

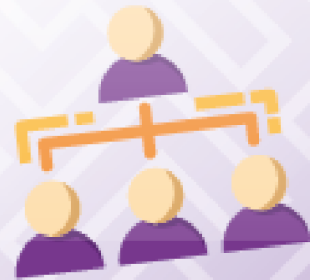


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA IV NOVEMBRE

MIIC8FH00N

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA IV NOVEMBRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8287** del **07/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 131** Moduli di orientamento formativo
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 245** Valutazione degli apprendimenti
- 249** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 257** Aspetti generali
- 260** Modello organizzativo
- 265** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 267** Reti e Convenzioni attivate
- 275** Piano di formazione del personale docente
- 281** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di studenti provenienti da aree particolarmente svantaggiate risulta bassa, anche se si registrano differenze nella composizione della popolazione scolastica tra i diversi plessi ubicati in aree diverse della città. Le famiglie sono globalmente attente al percorso educativo e didattico dei propri figli in un'ottica di collaborazione con l'Istituzione Scolastica.

Vincoli:

Il contesto socio-economico degli studenti risulta medio con un'incidenza del 20,7 % di stranieri a cui si riferisce la maggior parte delle situazioni di disagio. Sussiste una notevole differenza, in termini di presenze di alunni provenienti da paesi esteri, tra la sede centrale della Scuola Primaria "Manzoni" (circa il 16,5% della popolazione scolastica del plesso) e il plesso della frazione di Villastanza (5%). Per gli studenti che arrivano in Italia per la prima volta non ci sono sufficienti risorse per garantire l'apprendimento della lingua italiana: l'Istituzione scolastica valorizza le risorse umane interne con una funzionale articolazione oraria, oltre ai fondi ministeriali afferenti all'area "a rischio". Dall'a.s 2024-25 sono disponibili risorse risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" e del Progetto Agenda Nord che promuove interventi finalizzati a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità di istruzione agli studenti su tutto il territorio nazionale. L'obiettivo è combattere la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, con interventi mirati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per la presenza di attività di tipo industriale di piccole e medie imprese. La città si articola in un centro e quattro frazioni: una scuola primaria e due scuole dell'infanzia nella zona centrale, una primaria ed una secondaria di primo grado nella frazione di Villastanza. Sono



presenti sul territorio associazioni che si occupano di solidarietà, accoglienza, alfabetizzazione e supporto scolastico di alunni immigrati e/o in difficoltà (ad es. "Spazio Mondi Migranti", l'Associazione "La Ruota"...). I genitori partecipano molto attivamente a tutta una serie di iniziative che spaziano dagli allestimenti di mercatini alla realizzazione di eventi. Alcune Associazioni sportive offrono lezioni gratuite di avviamento allo sport (ad esempio Roosters) e/o accompagnano gli alunni in particolari visite guidate. Altre associazioni del territorio, quali la Pro Loco, Lega Ambiente e la Protezione Civile collaborano con la scuola per la realizzazione di eventi pubblici di carattere socio-culturale e sportivo. L'Ente locale garantisce la possibilità di realizzare la maggior parte dei progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. Provvede anche a fornire il servizio di consulenza con uno Psicopedagogo e si occupa di tutti i servizi, in termini di educatori, necessari all'inclusione scolastica degli alunni con fragilità.

Vincoli:

Il territorio è stato suddiviso in maniera tale da creare due istituti comprensivi. Il vero limite è costituito dal fatto che le due scuole collocate nel centro della città, una primaria e una secondaria di primo grado, appartengono a due istituti diversi: ciò non favorisce la continuità tra i due ordini di scuola, anche se, negli ultimi due anni, è incrementato il numero di studenti della scuola primaria "Manzoni" che decidono di proseguire il percorso scolastico all'interno dell'Istituto Comprensivo grazie anche alla presenza di un servizio di trasporto a pagamento messo a disposizione dall'Ente Comunale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola, oltre ai finanziamenti statali, riceve fondi dall'Ente comunale sia per l'acquisto di materiale didattico sia per l'acquisto di materiale di pulizia; da sempre l'Ente Locale garantisce una cospicua quota di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha scelto di non chiedere contributi alle famiglie, preferendo un loro coinvolgimento nella realizzazione di manifestazioni che determinano comunque un mezzo di autofinanziamento con il quale è stato possibile:

- dotare di LIM o di dispositivi equipollenti la totalità delle aule di tutti i plessi;
- garantire l'acquisto dei materiali didattici necessari per la realizzazione delle attività curricolari e di tutti i progetti previsti dal PTOF;
- provvedere alla manutenzione di tutte le dotazioni di macchinari quali stampanti, fotocopiatrici,



personal computer...

L'Istituto ha aderito ai progetti finanziati con FES-FESR, PNRR, PON FSE+. L'Istituzione Scolastica risulta dotata di palestre e laboratori di informatica, di arte, di tecnologia/scienze. Tutti i plessi sono stati dotati degli elementi necessari e sufficienti per poter garantire la sicurezza. Gli edifici della sede centrale e delle due scuole dell'infanzia sono facilmente raggiungibili con mezzi di trasporto pubblici, essendo collocate in zone centrali della città. Le scuole della frazione di Villastanza sono facilmente raggiungibili, ma solo con mezzi privati.

Vincoli:

Gli edifici delle scuole dell'infanzia e primaria sono ormai saturi, a causa dell'aumento di alunni che si è registrato nel tempo, pertanto scarseggiano, o mancano del tutto, spazi da adibire a laboratori e biblioteche. Per l'anno scolastico 2024/25 permane la necessità del trasferimento di tre classi quinte del plesso di Villastanza primaria alla secondaria di primo grado per mancanza di aule. La scuola primaria del plesso di Villastanza è ormai una struttura vecchia. La scuola primaria del plesso di Villastanza è ormai una struttura vecchia. E' prevista, come da progetto selezionato nell'ambito del bando della regione Lombardia "Spazio alla scuola", la costruzione di un nuovo edificio negli spazi esterni della scuola secondaria di primo grado che darà la possibilità di realizzare una sorta di campus delle scuole a Villastanza. L'inizio dei lavori è previsto per novembre 2024 con conclusione nel 2026.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di età media ed è stabilizzato in maniera significativa: questo garantisce continuità dal punto di vista didattico. I docenti entrati a far parte dell'organico più recentemente sono mediamente dotati di maggiori competenze informatiche e di lingua straniera. I docenti di sostegno fanno parte della commissione GLI e si interfacciano con la Dirigente, la pedagoga e con i referenti dell'area Inclusione. Alcuni di essi ricoprono, inoltre, il ruolo di coordinatore di classe nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado. Nella scuola opera un gruppo di educatori che collabora con il team docenti nella definizione e nella realizzazione del percorso di vita degli alunni con fragilità. Il Dirigente Scolastico ha assunto servizio nell'anno scolastico 2019/2020.

Vincoli:

Si registra una significativa incidenza di personale docente a tempo determinato per l'area sostegno



alla scuola primaria e per alcune classi di concorso in relazione alla Scuola secondaria di primo grado.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA IV NOVEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FH00N
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 23 PARABIAGO 20015 PARABIAGO
Telefono	0331551180
Email	MIIC8FH00N@istruzione.it
Pec	MIIC8FH00N@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icmanzoniparabiago.edu.it/index.php

Plessi

INFANZIA VIA XXIV MAGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FH01E
Indirizzo	VIA 24 MAGGIO 22 PARABIAGO 20015 PARABIAGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XXIV MAGGIO 22 - 20015 PARABIAGO MI

INFANZIA VIA GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8FH02G
Indirizzo	VIA GRAMSCI PARABIAGO 20025 PARABIAGO



Edifici

- Via LEGNANO 6 - 20015 PARABIAGO MI

PRIMARIA A.MANZONI (PLESSO)

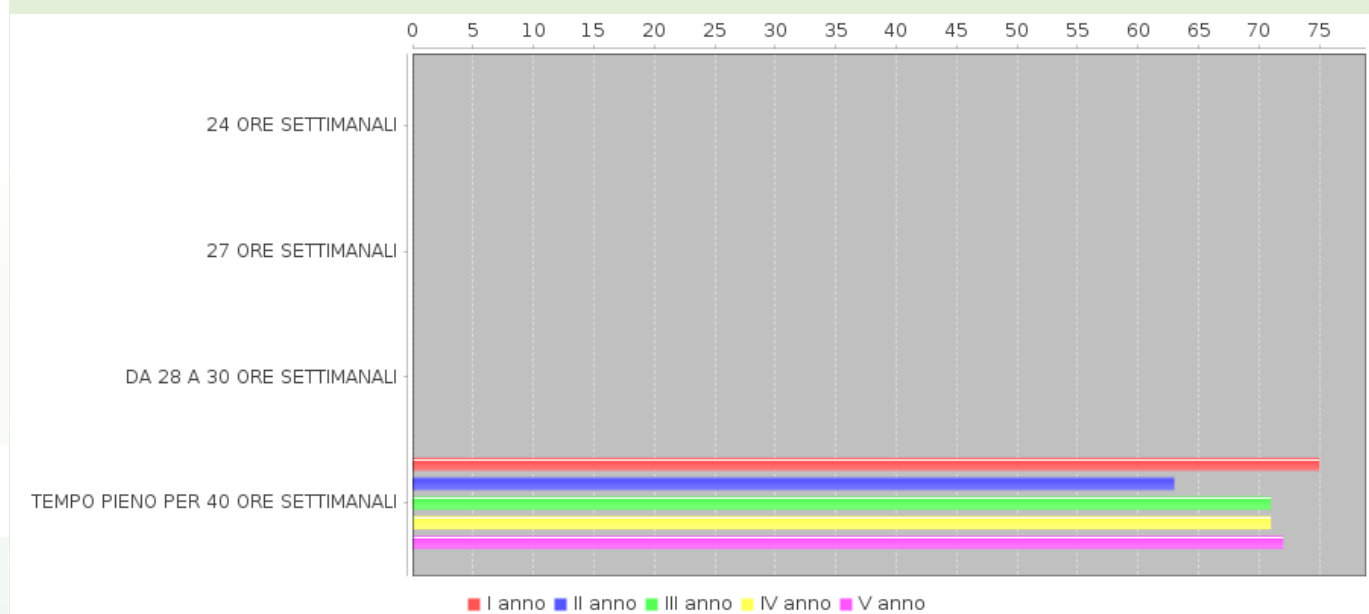
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FH01Q
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 23 PARABIAGO 20015 PARABIAGO

Edifici

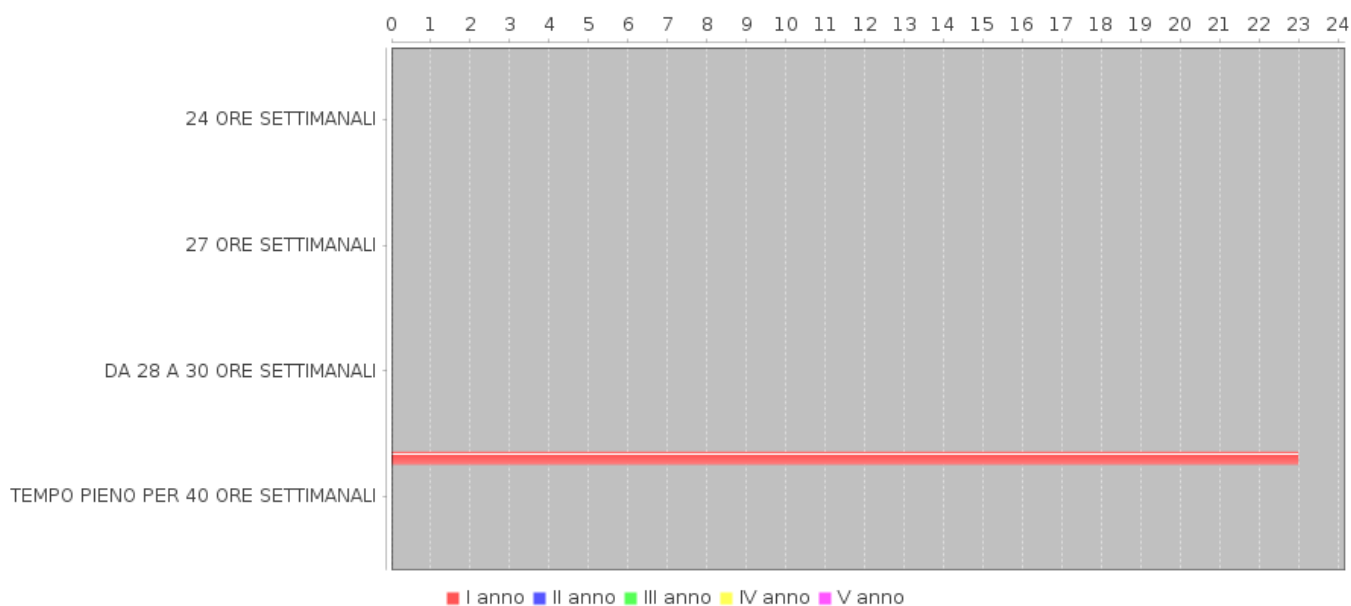
- Via IV NOVEMBRE 4 - 20015 PARABIAGO MI

Numero Classi	23
Totale Alunni	352

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

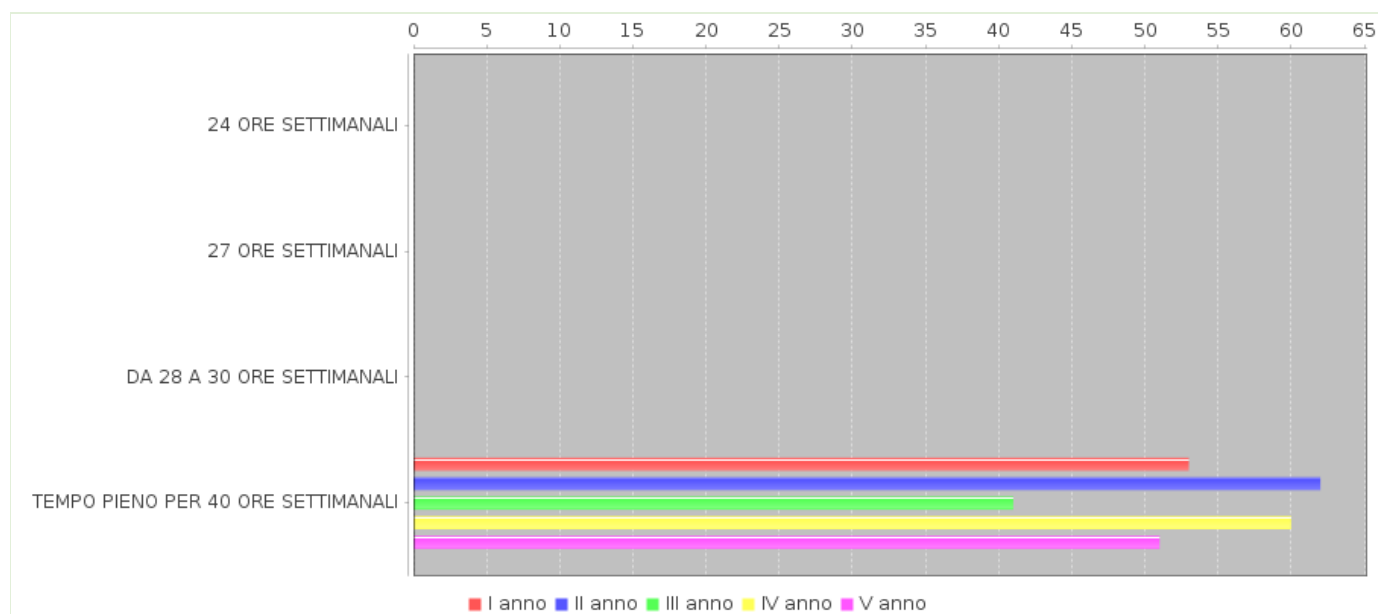


Numero classi per tempo scuola

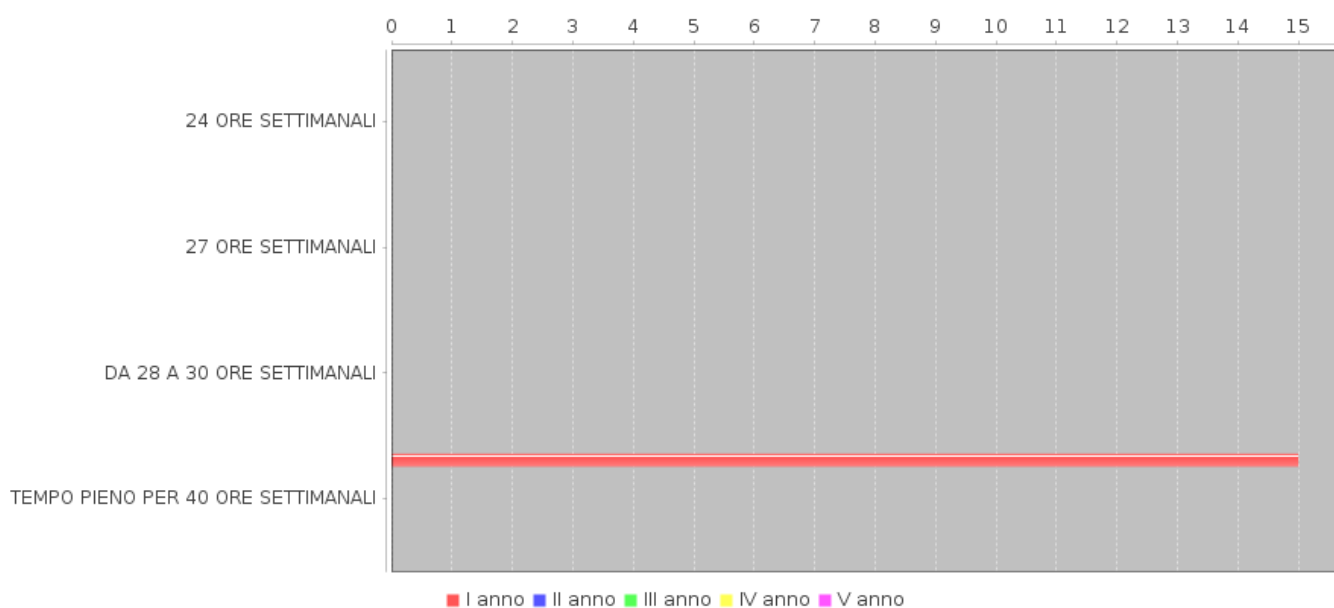


PRIMARIA E. TRAVAINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8FH02R
Indirizzo	VIA OLONA - 20015 PARABIAGO
Edifici	• Via OLONA 23/a - 20015 PARABIAGO MI
Numero Classi	15
Totale Alunni	267
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SECOND. I GR. RANCILIO (PLESSO)

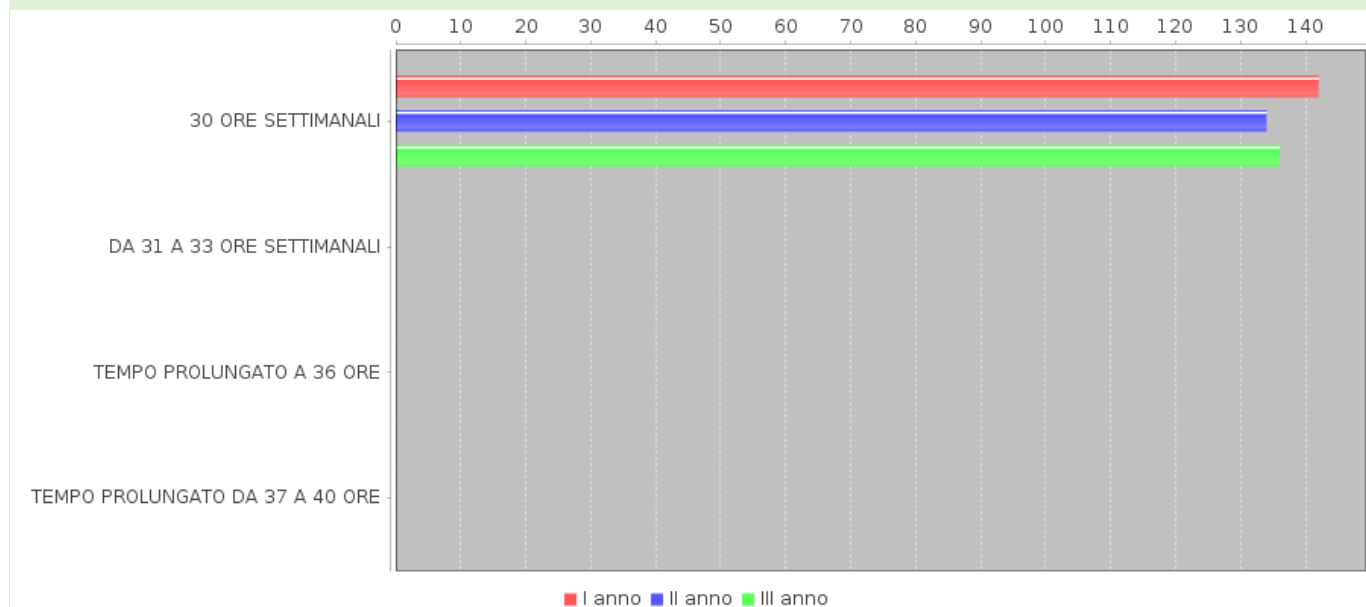
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8FH01P
Indirizzo	VIA PASCOLI, 26 PARABIAGO/FRA. VILLASTANZA 20015 PARABIAGO
Edifici	• Via G. PASCOLI 26 - 20015 PARABIAGO MI



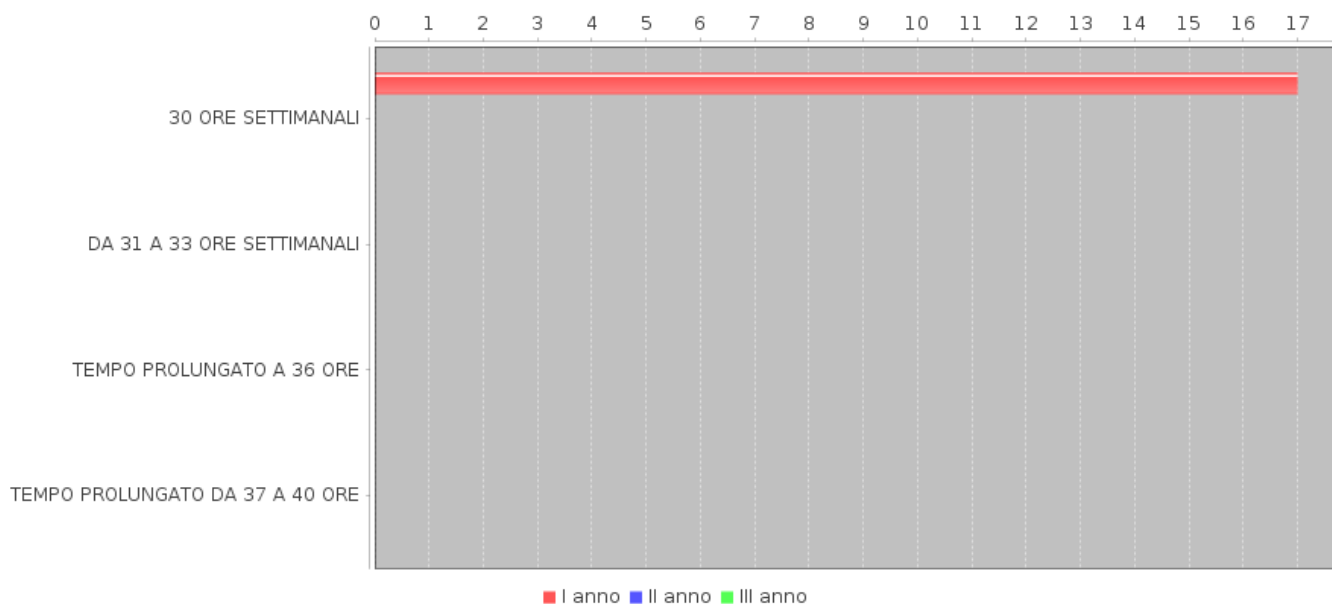
Numero Classi 17

Totale Alunni 412

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	1
	Arte	1
	Tecnologia	1
	Laboratori innovativi	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Prescuola a cura dell'Ente Comunale	
	Post-scuola a cura dell'Ente Comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	4



biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule

135

Approfondimento

Descrizione delle dotazioni per singolo plesso:

Scuola dell'Infanzia "Via XXIV Maggio"

- Ingresso
- 4 aule
- Aula Biblioteca
- Spazio Salone
- Aula insegnanti/infermeria
- Spazio Mensa
- Dormitorio
- Locale per Collaboratori Scolastici
- 2 Giardini
- Orto didattico

Scuola dell'infanzia Via Gramsci

- Salone adibito anche a spazio motorio
- 4 aule
- Aula insegnanti
- Mensa
- Dormitorio



- Locale per Collaboratori Scolastici
- Servizi
- Locale infermeria
- Giardino
- Laboratorio scientifico

Scuola primaria "A. Manzoni"

- 17 aule scolastiche fornite di LIM
- Aula per il supporto didattico
- Palestra
- Laboratorio di informatica
- Aula magna/video
- 2 laboratori innovativi
- Biblioteca Mensa con servizi annessi
- Locale per Collaboratori Scolastici
- Esposizione permanente di materiali didattici (Museo)
- Uffici di Segreteria
- Ufficio del Dirigente Scolastico
- Locale infermeria
- Due cortili

Scuola Primaria " E. Travaini"

- 14 aule scolastiche fornite di LIM (di cui 3 aule presso il plesso "Rancilio")
- Aula per il supporto didattico



- Ampio atrio
- Aula informatica-video
- Aula biblioteca
- Palestra
- Locale infermeria
- Refettorio con servizi annessi
- Ampio cortile

Scuola secondaria di Primo Grado " R. Rancilio"

- 18 aule tutte fornite di LIM
- Laboratorio informatico
- BIS (Biblioteca Interattiva Scolastica)
- Laboratorio di Arte
- Laboratorio di Scienze
- Laboratorio di Tecnologia
- Palestra
- Locale infermeria
- Locale per Collaboratori Scolastici
- Aula di supporto ai Bisogni Educativi Speciali
- Ampio atrio

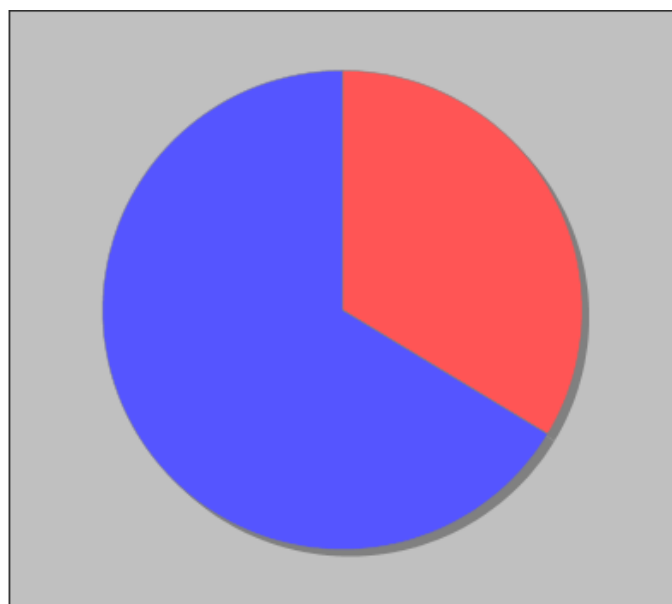


Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 12
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 97

Approfondimento

La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di età media e, soprattutto alla Scuola Primaria, è stabilizzato in maniera significativa: questo garantisce continuità dal punto di vista educativo-didattico. I docenti, che annualmente entrano a far parte dell'organico, trovano un contesto ben disposto al fattivo inserimento delle nuove risorse in un'ottica di condivisione di esperienze professionali.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

•

PRIORITÀ STRATEGICHE

La predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Via IV Novembre", diventato Istituto comprensivo nell'anno 2013, vede il fattivo contributo di tutte le realtà che lo caratterizzano: Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuola Secondaria di Primo Grado. Negli anni ci si è posti nell'ottica di fondere le loro storie consolidate e di lunga esperienza, per far nascere un'entità nuova abitata da tutti, dove ognuno, attraverso i percorsi di formazione comuni ed il proprio contributo nei gruppi di lavoro, ha portato il meglio della propria tradizione e della propria identità con l'obiettivo di realizzare un istituto veramente in verticale. Dall'anno 2013 l'IC "Via IV Novembre" ha avuto come missione la costruzione di legami perseguendo delle finalità ultime irrinunciabili e condivise da tutti gli insegnanti ed il personale delle scuole, qui di seguito riportate:

- l'attenzione alla relazione educativa;
- il riconoscimento del valore della bellezza come fondante per la crescita, la formazione e l'educazione e l'apprendimento di ciascuno;
- l'impegno a sostenere "il piacere" di apprendere;
- la cura nei rapporti con le famiglie;
- la promozione della creatività;
- la tensione ad accompagnare ciascuno nel proprio cammino, senza perdere chi incontra difficoltà nell'impegnativo compito di diventare grande.

PRINCIPI E CARATTERI FONDAMENTALI DEL NOSTRO PTOF

Attenzione alla relazione educativa

I docenti si impegnano a spostare l'asse dall'insegnamento all'apprendimento ponendo attenzione agli stili cognitivi degli studenti, alla motivazione e alla didattica orientativa. Si impegnano, altresì, a considerare lo studente, in ogni fase del suo percorso, nella sua interezza, nella sua individualità, nelle sue capacità, nelle sue potenzialità, nei suoi bisogni e nei suoi interessi e si prodigano affinché tali elementi diventino principi portanti di un percorso formativo unitario, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado. Si



impegnano, inoltre, al rispetto della personalità in fieri del soggetto del processo educativo e formativo, aiutandolo ad esprimere al meglio le sue potenzialità, predisponendo un ambiente accogliente e sereno e ponendo attenzione alle richieste dei bambini e dei ragazzi.

Educazione alla bellezza

Nella scuola si maturano esperienze sensoriali, percettive, immaginative, artistiche scientifiche, culturali e linguistiche. Sin dai primi anni, nasce un bisogno di scoperta dell'interiorità dell'immaginazione e della bellezza che, declinato in termini didattici, può promuovere nei bambini e nei ragazzi l'attitudine ad apprezzare le cose belle e raffinate. Tutte le attività proposte dall'istituto hanno, quindi, l'obiettivo di stimolare i suoi interlocutori primi a sviluppare una propria sensibilità e curiosità verso il bello, di incoraggiarli alla cura, alla fruizione ed all'interazione con il patrimonio culturale e artistico. Si vuole, quindi, favorire la loro crescita come persone e come cittadini che siano in grado di riconoscere e gustare la bellezza intorno a sé; prendersi cura della bellezza e del patrimonio, valorizzandoli; riconoscere l'arte, la musica e la cultura in tutti i suoi aspetti come fattori di linguaggio e di coesione.

Attenzione alla dimensione del "piacere di apprendere"

I docenti si impegnano a selezionare proposte stimolanti usando metodologie e strumenti funzionali ad una didattica attiva; a preferire un approccio ludico agli apprendimenti nella scuola dell'Infanzia e nel primo biennio della scuola primaria; a favorire esperienze di riuscita prevedendo obiettivi e verifiche graduati a livelli diversi; a rispettare ritmi e tempi di ognuno; a strutturare percorsi interdisciplinari per conseguire obiettivi comuni.

Valorizzazione delle risorse umane: docenti, personale non docente e famiglie

La scuola si impegna ad incrementare, con la formazione, le professionalità di ciascuno ed a creare un clima di positiva collaborazione. Si impegna, altresì, a favorire un partenariato scuola-famiglia attraverso la proposta ai genitori di diverse iniziative: l'organizzazione puntuale degli incontri docenti/famiglie; la valorizzazione della rappresentanza dei genitori negli organi collegiali; la progettualità che veda la scuola aprirsi alle famiglie e al territorio per la condivisione di scopi.

Educazione alla creatività

Una scuola attenta alla dimensione creativa del bambino e del ragazzo promuove il pensiero divergente e il rispetto di tutti gli stili cognitivi; garantisce non solo l'espressività, ma anche una



ricaduta positiva sul versante scientifico, linguistico, logico e relazionale; avvicina i bambini e i ragazzi al patrimonio umano ed artistico appassionandoli; tiene viva la curiosità e lo stupore per gli oggetti della realtà umana, naturale, materiale. Tutto ciò potrà essere realizzato promuovendo attività di ricerca, confronto, formulazione di ipotesi, verifica e attuando percorsi integrati con l'utilizzo di diversi codici espressivi.

Educazione alla socialità

Ciascun alunno deve sentirsi appartenente alla propria comunità, essere protagonista del processo educativo ed essere destinatario di azioni volte al suo benessere ed al vivere nel pieno rispetto di sé e degli altri. I docenti si impegnano ad utilizzare metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione, la condivisione e il rispetto delle idee degli altri affinché ogni alunno trovi lo spazio necessario per assumersi le proprie responsabilità, acquisendo le necessarie competenze sociali e di cittadinanza.

Atteggiamento di ricerca e approccio metodologico laboratoriale

L e scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado si organizzano come "ambiente educativo di apprendimento", nel quale il bambino ed il ragazzo possano maturare, gradualmente, la loro capacità di esplorazione, di problematizzazione, di progettazione, di studio individuale e di verifica.

Inclusione

La scuola si adopera nell'educare all'accoglienza del diverso, in quanto considera la diversità una risorsa del gruppo, un'occasione per attivare situazioni di relazione sociale e di interscambio, da cui ognuno, sempre, ne esce arricchito e maggiormente responsabile. L'accoglienza è intesa come rimozione degli ostacoli al benessere a scuola: un ambiente in cui le difficoltà stesse non si pongono come insuperabili, ma divengono motivo di ricerca, di riflessione costruttiva di sé e di nuove opportunità.

Attenzione ai Bisogni Educativi Speciali

La scuola intende attivare tutte le strategie possibili per rendere effettiva l'inclusione scolastica di ciascun alunno: studenti con disturbi specifici (DSA, ADHD), con funzionamento cognitivo al limite, con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e, non da ultimi, bambini e ragazzi con notevoli potenzialità.

Valorizzazione delle eccellenze



Tra i compiti fondamentali dell'istruzione vi è quello di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente. Il nostro Istituto, al fine di incentivare l'impegno e la dedizione dei bambini e dei ragazzi per lo studio, mette in atto una serie di iniziative per premiare gli studenti meritevoli e per valorizzare le eccellenze (Giochi matematici d'autunno, Concorso Matematica per tutti, campionati di astronomia, Concorsi letterari). Ogni anno viene, anche, organizzata, la premiazione degli studenti che, alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, hanno conseguito i migliori risultati ("Ottimamente").

Valorizzazione della dimensione internazionale

L'Istituto aderisce a piattaforme come ESEP-E Twinning e ha presentato la candidatura al progetto Erasmus+ per rafforzare e potenziare la dimensione europea del nostro istituto. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono il consolidamento delle abilità linguistiche di tutti i partecipanti anche in ottica CLIL; il miglioramento delle strategie didattiche, incluse quelle relative alle TIC; il potenziamento dell'azione educativa finalizzata all'acquisizione da parte degli alunni della cittadinanza europea attiva.

Valorizzazione del contesto territoriale

La scuola intende svolgere un ruolo attivo nel contesto della comunità territoriale, dando il proprio specifico apporto. Offre, altresì, occasioni ed accoglie opportunità esterne in grado di integrare, arricchendolo, il curriculum scolastico.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'IC "Via IV Novembre", per il triennio 2025-28, si pone l'obiettivo di potenziare il pensiero logico lavorando trasversalmente alle varie discipline, coinvolgendo in particolare "Italiano" e "Matematica", strettamente connesse. Le azioni di miglioramento intendono sostenere anche il successo delle Prove di Italiano, in cui gli item, relativi alla comprensione testuale, sono formulati in maniera tale che la domanda necessiti di una lettura attenta e ragionata, grazie ai molteplici elementi di inferenza che vi sono presenti e che sollecitano ad effettuare collegamenti causali impliciti, per la presenza di citazioni che impongono allo studente di "lavorare" cognitivamente sul significato delle parole e del contesto. Le difficoltà nella lingua madre si ripercuotono, infatti, anche nell'ambito logico-matematico, evidenziando problemi nella comprensione delle consegne e nell'argomentazione dei processi strategici risolutivi, con esiti spesso più meccanici che ragionati. Gli obiettivi primari risultano, dunque, lo sviluppo della consapevolezza metacognitiva e la costruzione del pensiero logico-matematico attraverso



una didattica per gruppi di lavoro e classi aperte in percorsi che attuino il curriculum verticale in una continuità costruttiva tra i tre segmenti di scuola in cui si articola l'Istituto. Il collegio è, infatti, concorde nel ritenere che il miglioramento degli esiti degli alunni, valutabili in particolare con i risultati nelle prove standardizzate, passa attraverso la condivisione e l'aggiornamento di processi e di pratiche didattiche tra i docenti. Per questo si ritiene prioritario un percorso di formazione dei docenti, in particolare di Italiano e Matematica, per permettere la diffusione di buone pratiche e di metodologie innovative. Fondamentale poi, ai fini dell'efficacia del piano di miglioramento, il monitoraggio degli esiti (risultati raggiunti nelle prove INVALSI, esiti degli scrutini, prove comuni...) per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e per individuare i punti di forza e di debolezza che trovano poi esplicitazione nel RAV e nella Rendicontazione sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo



Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PER UN LINGUAGGIO DELLA MATEMATICA...E NON SOLO**

Si vogliono migliorare le competenze in ambito linguistico e matematico focalizzandosi sugli aspetti logici caratterizzanti le varie discipline. Appare infatti necessario rendere più omogenei i metodi di lavoro, intensificando, in particolare, l'azione dei dipartimenti di Lettere e Matematica e sviluppando attività di monitoraggio e verifica permanente condotte per classi parallele ed in tutti gli anni di corso. La commissione di lavoro sul curriculum verticale ha iniziato il proprio lavoro promuovendo attività quali il Pigreco day e un corso di formazione sulla didattica ludica delle matematica. Altre attività promosse sono stati i giochi per l'apprendimento della lingua italiana e il progetto debate per la Scuola Secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità



Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verificare sistematicamente i risultati raggiunti in italiano e in matematica rivedendo le programmazioni delle varie classi e cercando di adottare le metodologie che hanno prodotto i risultati più elevati.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare i lavori di gruppo con condivisione di ruoli, compiti e responsabilità.
Privilegiare le attività laboratoriali, il tutoraggio e l'apprendimento tra pari, il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo. Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie favorendo il pensiero computazionale.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

Applicazione di nuove metodologie con l'uso delle TIC (Flipped classroom, didattica per scenari, debate, cooperative learning), con l'utilizzo consapevole di piattaforme



digitali per la condivisione e dispositivi mobili.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare l'attività dei dipartimenti in un'ottica verticale, rafforzando i momenti di lavoro e di progettazione comune fra diversi ordini di scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione sulla didattica della matematica Promuovere iniziative di formazione sulla didattica laboratoriale: cooperative learning, peer education, peer tutoring.

Partecipazione diffusa dei docenti a corsi di formazione sulle innovazioni didattiche

Attività prevista nel percorso: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Descrizione dell'attività	Promuovere iniziative di formazione sulla didattica della matematica e del pensiero logico .Promuovere iniziative di formazione sulla didattica laboratoriale: cooperative learning, peer education, peer tutoring.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Commissione curriculum verticale e dipartimenti di materia
Risultati attesi	Acquisizione e applicazione delle competenze metodologiche necessarie all'attivazione di una didattica laboratoriale.

Attività prevista nel percorso: VERIFICA DELLA RICADUTA DELLA FORMAZIONE

Descrizione dell'attività	Progettazione di prove comuni e di prove standardizzate per classi in parallelo. Predisposizione di unità di apprendimento interdisciplinari basati su compiti di realtà. Riunione periodiche tra docenti per confrontarsi su metodologie, risultati e per predisporre strumenti di verifica delle competenze logiche acquisite dagli/dalle alunni/e.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Commissione curricolo verticale e dipartimenti di materia.
Risultati attesi	Produzione di strumenti di verifica delle competenze logiche acquisite dagli/dalle alunni/e.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Utilizzo di metodologie didattiche innovative (learning by doing, brain storming, problem solving, elearning) in vista del superamento del modello trasmissivo di scuola.
- Potenziamento della didattica del problem-solving, sviluppo del pensiero computazionale.
- Approccio flessibile alle diverse tipologie di prove.-
- Ricorso a tutte opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi insegnare, apprendere e valutare.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende continuare con l'implementazione di pratiche di insegnamento e apprendimento che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e il supporto delle tecnologie informatiche quali:

- approfondire l'approccio all'uso del computer;
- consolidare l'utilizzo delle app presenti in GSuite for Education;
- incentivare la pratica del confronto/didattico che consente di sviluppare le tecniche dell'argomentazione/ragionamento e della dialettica verbale;
- favorire un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti attraverso l'utilizzo delle arti visive in chiave multimediale;
- favorire la partecipazione a progetti esterni/concorsi atti a stimolare la predisposizione degli studenti verso la logica.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il movimento per la valutazione autentica ha assunto una posizione critica verso un sistema tradizionale di valutazione spesso indirizzata a verificare il possesso di informazioni e, più raramente, a valutare il miglioramento nella padronanza di procedure, lo sviluppo di abilità cognitive, l'acquisizione di reali competenze. Un nuovo modo di intendere la valutazione richiede nuovi strumenti: rubriche, check-list, griglie di osservazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è implementare l'apprendimento in ambienti flessibili che ben si adattano e si adeguano a quel processo di insegnamento - apprendimento che mette la figura dello studente in posizione di centralità con tutta la sua personalità. L'aula si deve adattare sempre più alla lezione che viene proposta di volta in volta; deve essere personalizzata dagli stessi docenti e resa da loro stessi confortevole ed ospitale: ciò è un simbolo tangibile del cambiamento. Essa diventa il luogo elettivo dell'apprendimento in grado di rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli studenti del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione, ed apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo. Un ruolo fondamentale viene svolto non solo dall'uso delle ICT ma anche, e soprattutto, dall'organizzazione e dalla percezione dello spazio vissuto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Motiv@re e Motiv@rsi in contesti flessibili e dinamici**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La motivazione ad apprendere costituisce una variabile imprescindibile nel processo di insegnamento-apprendimento e trova un motore non trascurabile nel setting di apprendimento da intendersi come spazio non solo fisico, ma anche come "luogo" della relazione educativa nonché dell'interazione orizzontale e verticale tra tutti i soggetti coinvolti. Un setting di apprendimento funzionale e stimolante deve essere flessibile quindi adatto ad una proposta educativo-didattica che vada incontro ai diversi stili di apprendimento. Innovare l'ambiente di apprendimento significa anche ricercare nuove soluzioni che facilitino l'accesso alle risorse digitali in maniera integrata. In tale prospettiva si collocano gli interventi di innovazione degli ambienti dell'I.C. "Via IV Novembre" che, a partire dalla strumentazione e dalle risorse tecnologiche già in dotazione, consentano di pervenire a soluzioni organizzative più articolate e stimolanti per una didattica innovativa ed inclusiva. Al fine di consentire il conseguimento di tale obiettivo e fare in modo che l'innovazione del setting possa avere una ricaduta su tutti i gruppi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, si opterà per la realizzazione di ambienti ibridi e di aule tematiche accessibili, a rotazione, da tutti i gruppi classe. In prima istanza, a completamento di un intervento già avviato nell'ambito del PON "Digital Board" e con altri fondi di varia matrice, si procederà all'acquisizione di digital board da installare nei rimanenti spazi-aula dell'Istituto che, allo stato attuale, dispongono di LIM con videoproiettore e schermo capacitivo (n. 14 su 51 aule). Tutte le aule dell'Istituto, quindi, potranno fruire del primo requisito imprescindibile per poter essere un ambiente di apprendimento innovativo. Altro passo per l'innovazione del setting sarà rappresentato dalla creazione di classi mobili attraverso l'acquisizione di carrelli dotati di alloggiamenti per la ricarica di chromebook da utilizzare, su pianificazione oraria, nelle aule curriculari al fine di rendere le stesse ambienti laboratoriali atte alla gestione di una didattica attiva, collaborativa ed inclusiva. L'innovazione degli spazi passerà, poi, attraverso la realizzazione di aule tematiche che si configurino come ambienti più peculiari per una didattica laboratoriale ed inclusiva: a tali aule accederanno, a rotazione, tutti i gruppi classe attraverso la predisposizione di planning orari settimanali. Le aule tematiche prese in esame spaziano dall'area STEM a quella sensoriale a quella degli altri linguaggi e della cittadinanza attiva. A questi ambienti si aggiungerà un'aula immersiva che si configuri come uno stimolante strumento di esplorazione e di apprendimento interattivo ed inclusivo. La rimodulazione degli ambienti sarà accompagnata dall'acquisizione di software utili per l'innovazione didattica e per l'inclusività della stessa con particolare attenzione alle risorse utili per favorire l'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità. L'investimento sopra descritto potrà rappresentare un valore aggiunto per il successo formativo degli studenti se preceduto e supportato da adeguate azioni di formazione, di accompagnamento e di sensibilizzazione in tema di didattica innovativa ed inclusiva: solo un team docenti motivato e consapevole delle emergenze educative dell'ora presente potrà favorire la vera efficacia degli ambienti didattici quali spazi di crescita e di

Importo del finanziamento

€ 186.290,76

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto proposto mira a progettare spazi caratterizzati da innovazione utilizzando soluzioni tecniche/tecnologiche adeguate a implementare al meglio l'utilizzo di strumenti innovativi da collocare negli ambienti oggetto di rinnovamento. Per fare in modo che l'innovazione del setting possa avere una ricaduta su tutti i gruppi classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, si opterà per la realizzazione di ambienti ibridi e di aule tematiche accessibili, a rotazione, da tutti i gruppi classe. In prima istanza, a completamento di un intervento già avviato nell'ambito del PON "Digital Board", si procederà all'acquisizione di Digital board da installare nei rimanenti spazi-aula dell'Istituto in linea con il gli standard tecnologici minimi attesi e con gli obiettivi del Piano Scuola 4.0. Altro passo per l'innovazione del setting sarà rappresentato dalla creazione di classi mobili attraverso l'acquisizione di carrelli dotati di alloggiamenti per la ricarica di Chromebook. L'innovazione degli spazi passerà, poi, attraverso la realizzazione di aule tematiche quali l'area STEM, l'aula Agorà e l'aula immersiva/multimediale.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	100

Approfondimento progetto:



Il progetto ha visto lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico in aiuto alla transizione digitale all'interno della scuola, realizzate con modalità laboratoriali mirate e personalizzate.

Sono stati organizzati corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

- Gamification
- Canva
- Web app per la didattica
- Coding

I laboratori previsti hanno registrato una grande partecipazione tra i docenti.

● Progetto: Formarsi per le nuove sfide di un mondo in cambiamento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi a favore del personale scolastico (Dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, Docenti) in funzione della transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. I percorsi formativi saranno pianificati sulla base dell'analisi dei bisogni formativi del Personale coinvolto allo scopo anche di motivare alla costante formazione in servizio.

Importo del finanziamento

€ 64.419,83



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha visto lo svolgimento di attività di formazione del personale scolastico in aiuto alla transizione digitale all'interno della scuola, realizzate con modalità laboratoriali mirate e personalizzate.

Sono stati organizzati corsi di formazione sulle seguenti tematiche:

Cittadinanza digitale

Coding

Chromebook nella didattica (2 corsi)

Digital Story telling (2 corsi)

Metodologie didattiche innovative con il digitale

L'intelligenza artificiale nelle a scuola

La scuola in transizione digitale con il coinvolgimento del personale ATA.

I laboratori previsti hanno registrato una grande partecipazione tra i docenti e tra il personale ATA



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: AttivaMENTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare dei percorsi educativo-didattici che potenzino, nei curricula in atto nell'Istituto comprensivo, attività volte all'implementazione delle competenze STEM e di quelle linguistiche favorendo itinerari che garantiscano la parità di genere e le pari opportunità. Si intende, altresì, organizzare corsi di lingua che abbiano l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche dei docenti e di innovare gli approcci metodologici. I percorsi, pensati in un'ottica di verticalità, saranno pianificati in linea con i bisogni specifici di ciascun segmento di scuola in cui si articola l'Istituto Comprensivo.

Importo del finanziamento

€ 116.685,39

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il corso ha visto l'organizzazione di percorsi STEM dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado con un'ottima partecipazione e con grande coinvolgimento da parte degli alunni e delle alunne.

Grande entusiasmo anche da parte dei docenti per i corsi di lingua inglese che hanno visto lezioni dal livello A1 fino ai corsi sulla metodologia CLIL.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

La giornata della Scuola dell'Infanzia segue un ritmo scandito da "riti" (l'entrata, l'appello, l'attività didattica, il momento del pasto, il riposo pomeridiano, l'uscita...) attraverso i quali il bambino si abitua ad abitare il tempo.

- - primo ingresso : alle 7,45 alle 8,15
 - attività libere di intersezione : dalle 8,15 alle 8,45
 - secondo ingresso : dalle 8,45 alle 9,00
 - attività organizzate in sezione o nei laboratori : dalle 9,00 alle 12,00
 - pranzo : dalle 12,00 alle 13,00
 - attività ricreative a gruppi d'intersezione : dalle 13,00 alle 13,30/14,00
 - riposo per i bambini di tre anni e per i bambini di quattro anni che ancora necessitano: dalle 13,15 alle 15,15
 - attività organizzate in sezione o nei laboratori : dalle 14,00 alle 15,45
 - uscita : dalle 15,45 alle 16,00
 - NB: È possibile usufruire di un servizio di prolungamento orario dalle ore 16,00 alle ore 18,00. Tale servizio è gestito dall'Ente Locale.

- Scuola Primaria

ORARIO

Tempo pieno - 40 ore settimanali

- Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,15 o 8,30 alle ore 16,15 o 16:30 (*)
- ore 12,15- ore 14,15 mensa
- ore 12,30 - ore 14,30 mensa

(*) Le classi quinte del Plesso "Travaini" frequentano presso il plesso "Rancilio".



N.B. È possibile usufruire di un servizio di pre-scuola dalle 7,45 fino all'inizio delle lezioni e di un post scuola dalle ore 16,30 alle ore 18,00. Tale servizio è gestito dall'Ente Locale sulla base delle esigenze numeriche di ciascun plesso.

L'orario settimanale delle discipline, deliberato dal Collegio dei Docenti, è il seguente:

CLASSE	ITALIANO	STORIA	GEOG RAFIA	ARTE E IMMAGI NE	ED.MOT ORIA	MUSICA	MATEMA TICA	SCIENZE	TECNOL OGIA	INGLES E	RELIGIO NE C.
1 [^]	8	2	2	1	1	1	6	2	1	1	2
2 [^]	7	2	2	1	1	1	6	2	1	2	2
3 [^]	6	2	2	1	1	1	6	2	1	3	2
4 [^]	6	2	2	1	2	1	6	2	1	3	2
5 [^]	6	2	2	1	2	1	6	2	1	3	2

Le ore di motoria nelle classi quarte e quinte sono svolte da un docente specialista della disciplina.

Le decisioni concernenti le modalità di distribuzione del monte ore annuale di alcune discipline sono demandate al team docenti, che motiverà la sua scelta in ordine ad un percorso didattico specifico (per esempio: spettacoli, drammatizzazioni, danze, mostre, ...).

- Scuola Secondaria di Primo Grado Tempo normale (30 ore)

30 ore settimanali di 55 minuti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,55 alle 13.35.

Rientri obbligatori alunni per recupero del monte ore annuale a fronte della riduzione di 5 minuti per ora:

- Corsa campestre
- Festa di Natale
- Festa di Fine Anno
- Giornata della Solidarietà
- Scuola aperta



- Visite guidate e Viaggio di istruzione (1 giorno per le classi 1^ e 2^ e 2 giorni per le classi 3^)
- Per i docenti il recupero orario ammonta a circa 50 spazi orari per cattedra e permette di effettuare, in orario curricolare ed extracurricolare (sabato e pomeriggi), le attività di seguito riportate:
- La partecipazione alle manifestazioni di vario genere (corsa campestre, festa di fine anno scolastico, etc.)
- Attività di biblioteca
- Attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi e/o individuali
- Progetti
- Progetti accoglienza alunni stranieri
- Viaggi di istruzione/Uscite didattiche
- Laboratori tecnico/creativi

Il tempo scuola è articolato su cinque giorni la settimana (da lunedì a venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 13.35 (spazi orari di 55 minuti) con ingresso alle ore 7.55.

AREA INCLUSIONE

La scuola offre un'ampia proposta di attività per favorire l'inclusione di ciascuno Studente. All'interno dell'Istituto opera il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione); esso, coordinato dalla relativa Funzione Strumentale ha elaborato protocolli e materiali per:

- la stesura di PdP (Piani Didattici Personalizzati) e PEI (Piani Educativi Individualizzati), stilati dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21 in base ICF tramite piattaforma COSMI;
- accoglienza degli studenti stranieri; in collaborazione con Azienda SoLe e i comuni afferenti sono state messe in atto differenti azioni atte sia a favorire l'inserimento degli alunni stranieri sia ad accogliere le loro famiglie. È presente la figura del mediatore culturale che, qualora se ne rilevasse il bisogno, supporta il personale scolastico nelle comunicazioni con le famiglie provenienti da diverse aree geografiche;
- accompagnamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola grazie ai progetti ponti;



-sostegno agli alunni in difficoltà.

Per gli alunni con difficoltà, ogni anno l'Istituto presenta i progetti per le aree a forte processo migratorio e per le aree a rischio dispersione. Infatti per gli alunni stranieri vengono organizzati corsi di alfabetizzazione interni; ci si avvale anche della Collaborazione di tirocinanti universitari (Cosp). Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari si propongono attività espressive e sportive (ad es. Baskin, teatro, partecipazione ai CSS...). La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia e realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. In tutti gli ordini di scuola si presta una particolare attenzione alla personalizzazione del percorso di apprendimento cercando di attuare una didattica inclusiva che si avvalga di metodologie diversificate. La diversità è considerata una risorsa e uno stimolo alle riflessioni ed è alla base dei percorsi organizzati nelle diverse discipline. È a disposizione uno sportello di ascolto a cura di uno psicopedagogo messo a disposizione dall'Ente locale. Lo psicopedagogo interviene attivamente nel processo di inclusività e di sostegno sia agli insegnanti sia alle famiglie. Effettua settimanalmente, in ogni plesso, consulenze, osservazioni e colloqui individuali sia con i docenti sia con i genitori. Collabora nella stesura di progetti di rinforzo, fornendo materiali e indicazioni e supporta ogni attore coinvolto. Sotto la Supervisione del pedagogo vengono effettuate prove di monitoraggio per rilevare precocemente difficoltà inerenti l'apprendimento: prove zero, prove mt, screening su differenti aree. A livello di Istituto, in accordo con la pedagoga, sono state definite le linee guida riguardanti le procedure da seguire per il monitoraggio delle situazioni critiche, richiesta intervento della pedagoga ed eventuale invio alla NPI.

Recupero e potenziamento

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente quelli con certificazione DSA o con bisogni educativi speciali di varia matrice: per loro viene favorito il ricorso agli strumenti compensativi e dispensativi nonché modalità di didattica personalizzata. Allo scopo di favorire il processo di crescita dello studente e di rendere più efficaci gli interventi educativo-didattici, si promuove la collaborazione costante con la famiglia e con tutte le figure che supportano il processo in atto ivi inclusi gli educatori e gli assistenti alla comunicazione che coadiuvano i docenti di classe e quelli di sostegno. Sono previsti monitoraggi e valutazioni periodici dei risultati raggiunti dagli studenti. A seguito della valutazione periodica degli studenti, si realizzano interventi educativo-didattici personalizzati avvalendosi di strategie quali il



peer to peer, il cooperative learning nonché sportelli di recupero/potenziamento anche extracurricolari o “in modalità a distanza” per permettere sia il completo raggiungimento degli obiettivi minimi per gli alunni in difficoltà sia il consolidamento e l'ampliamento delle competenze e delle attitudini degli studenti con un buon livello di apprendimento. Nella scuola primaria buona parte delle ore di compresenza è destinata al recupero.

TRATTI CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO

Il curriculum di istituto e le iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa soddisfano le seguenti caratteristiche:

- la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e l'attenzione ai bisogni specifici di ciascuno in un'ottica inclusiva;
- l'accoglienza fattiva e la valorizzazione di ogni studentessa e studente in un'ottica anche interculturale;
- la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue comunitarie anche in un'ottica di internazionalizzazione e di apertura all'Europa;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso un approccio anche creativo e laboratoriale alle discipline STEM;
- il potenziamento dei linguaggi di base e dei linguaggi specifici di ciascun ambito disciplinare;
- la costante attenzione alla competenza “imparare ad imparare”;
- la promozione della laboratorialità come modalità trasversale a tutti gli ambiti disciplinari;
- l'educazione all'uso consapevole e funzionale delle nuove tecnologie;
- la promozione delle competenze digitali in linea con il digComp 2.2 con debita declinazione nei contesti educativo-didattici in linea con l'età di riferimento degli utenti;
- la prevenzione di ogni manifestazione di bullismo e/o di cyberbullismo;
- la promozione di azioni volte alla riduzione dei divari e della dispersione scolastica;



- la promozione dell'orientamento quale leva strategica utile al successo formativo;
- la valorizzazione dello sport quale "spazio" di crescita;
- la promozione di stili di vita sani al fine di consolidare uno stato di benessere allenando le life skills.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica ricerca processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, in linea con i diversi stili di apprendimento, e della motivazione, quale motore prioritario di ogni processo che porti ad imparare. Si favorisce l'adozione di metodologie attive e

laboratoriali che pongano il soggetto che apprende al centro del percorso.

Fondamentale la valorizzazione di tutte le potenzialità offerte dal territorio nell'ottica di appartenenza ad una comunità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA VIA XXIV MAGGIO	MIAA8FH01E
INFANZIA VIA GRAMSCI	MIAA8FH02G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA A.MANZONI	MIEE8FH01Q
PRIMARIA E. TRAVAINI	MIEE8FH02R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECOND. I GR. RANCILIO	MIMM8FH01P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VIA IV NOVEMBRE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA XXIV MAGGIO MIAA8FH01E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA GRAMSCI MIAA8FH02G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A.MANZONI MIEE8FH01Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA E. TRAVAINI MIEE8FH02R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECOND. I GR. RANCILIO MIMM8FH01P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'insegnamento di educazione civica, secondo la normativa vigente, è da svolgere in modo trasversale nelle diverse discipline per un minimo di 33 ore annuali: "non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. (...) La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed interdisciplinari". (Cfr. Allegato A Linee guida per guida per l'insegnamento dell'educazione civica).

L'insegnamento di educazione civica: è impartito, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, in contitolarità, da docenti della classe:

- è prevista la figura di un coordinatore delle attività di ed. Civica su ogni classe che acquisisce dal docente della sezione (scuola dell'Infanzia), dai docenti del team (primaria) o del consiglio di classe (secondaria di primo e di secondo grado) gli elementi conoscitivi;
- è valutato in giudizi (scuola primaria) e decimi (scuola secondaria primo grado) attraverso prove periodiche e finali, in seguito alla proposta della nuova figura del coordinatore, che la formulerà acquisendo non solo elementi conoscitivi appresi dagli altri docenti, ma anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa;
- sono previste delle unità di apprendimento che prevedono l'esecuzione di compiti di realtà da svolgere in verticale all'interno dell'Istituto.

Approfondimento

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

La giornata della Scuola dell'Infanzia segue un ritmo scandito da "riti" (l'entrata, l'appello, l'attività didattica, il momento del pasto, il riposo pomeridiano, l'uscita ...) attraverso i quali il bambino si abitua ad abitare il tempo.



alle 7,45 alle 8,15

primo ingresso

dalle 8,15 alle 8,45

attività libere di intersezione

dalle 8,45 alle 9,00

secondo ingresso

dalle 9,00 alle 12,00

attività organizzate in sezione o nei laboratori

dalle 12,00 alle 13,00

pranzo

dalle 13,00 alle 13,30/14,00

attività ricreative a gruppi d'intersezione

dalle 13,15 alle 15,15

riposo per i bambini di tre anni e per i bambini di quattro anni che ancora necessitano

dalle 14,00 alle 15,45

attività organizzate in sezione o nei laboratori

dalle 15,45 alle 16,00

uscita

dalle 16,00 alle 18,00

- NB: È possibile usufruire di un servizio di prolungamento orario dalle ore 16,00 alle ore 18,00. Tale servizio è gestito dall'Ente Locale.

Scuola Primaria

Organizzazione oraria tempo pieno 40 ore:

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8,15 o 8,30

alle ore 16,15 o 16:30 (*)



12,15-14,15 mensa

(*) Le classi quinte del Plesso "Travaini" frequentano presso il plesso "Rancilio".

N.B. È possibile usufruire di un servizio di pre-scuola dalle 7,45 fino all'inizio delle lezioni e di un post scuola dalle ore 16,30 alle ore 18,00. Tale servizio è gestito dall'Ente Locale sulla base delle esigenze numeriche di ciascun plesso.

L'orario settimanale delle discipline, deliberato dal Collegio dei Docenti, è il seguente:

CLASSE	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	ARTE E IMMAGINE	ED. MOTORIA	MUSICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	INGLESE	RELIGIONE C.
1 [^]	8	2	2	1	1	1	6	2	1	1	2
2 [^]	7	2	2	1	1	1	6	2	1	2	2
3 [^]	6	2	2	1	1	1	6	2	1	3	2
4 [^]	6	2	2	1	2	1	6	2	1	3	2
5 [^]	6	2	2	1	2	1	6	2	1	3	2

Le ore di motoria nelle classi quarte e quinte sono svolte da un docente specialista della disciplina.

Le decisioni concernenti le modalità di distribuzione del monte ore annuale di alcune discipline sono demandate al team docenti, che motiverà la sua scelta in ordine ad un percorso didattico specifico (per esempio: spettacoli, drammatizzazioni, danze, mostre,...).

Scuola Secondaria di Primo Grado Tempo normale (30 ore)

30 ore settimanali di 55 minuti dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,55 alle 13.35.

Rientri obbligatori alunni per recupero del monte ore annuale a fronte della riduzione di 5 minuti per ora:

- Corsa campestre
- Festa di Natale
- Visite guidate e Viaggio di istruzione (1 giorno per le classi 1[^] e 2[^] e 2 giorni per le classi 3[^])



- Scuola aperta
- Giornata della Solidarietà
- Festa di Fine Anno

Per i docenti il recupero orario ammonta a circa 50 spazi orari per cattedra e permette di effettuare, in orario curricolare ed extracurricolare (sabato e pomeriggi), le attività di seguito riportate:

- partecipazione alle manifestazioni di vario genere (corsa campestre, festa di fine anno scolastico, etc.)
- Attività di biblioteca
- attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi e/o individuali
- Progetti
- Progetti accoglienza alunni L2
- Compresenze
- Viaggi di istruzione/Uscite didattiche
- Laboratori tecnico/creativi

Il tempo scuola è articolato su cinque giorni la settimana (da lunedì a venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 13.35 (spazi orari di 55 minuti) con ingresso alle ore 7.55.



Curricolo di Istituto

IC VIA IV NOVEMBRE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nel corso degli anni, attraverso anche i corsi di formazione, si è cercato di dare vita a una scuola capace di aiutare tutti i bambini e i ragazzi, senza escluderne alcuno, a sviluppare armonicamente le loro diverse potenzialità grazie ad un curriculum verticale, condiviso dalla scuola dell'Infanzia fino alla fine del Primo Ciclo di Istruzione. Questo Istituto, infatti, vuole valorizzare con "una reale continuità" il percorso educativo attraverso una progettazione integrata e condivisa dell'offerta formativa. Si allega il curriculum di istituto.

Allegato:

IC VIA IV NOVEMBRE CURRICOLO VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa,



palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e



degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lezione frontale
- Lettura testi
- Incontro con gli autori
- Giornata della solidarietà
- progetti interni o con esperti esterni
- Laboratori
- Lettura e analisi delle diverse Carte costituzionali e della Dichiarazione Universale dell'Uomo e del Cittadino
- Studio degli organismi sovranazionali e delle Organizzazioni non Governative
- Classi aperte



- Concorsi
- Ricerca-azione
- Giochi di ruolo

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

-Lezione frontale

- Lettura testi

- Incontro con gli autori

- Giornata della solidarietà

- progetti interni o con esperti esterni

- Laboratori

- Lettura e analisi delle diverse Carte costituzionali e della Dichiarazione Universale dell'Uomo e del Cittadino

- Studio degli organismi sovranazionali e delle Organizzazioni non Governative

- Classi aperte

- Concorsi



- Ricerca-azione

- Giochi di ruolo

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

-Lezione frontale

- Lettura testi

- Incontro con gli autori

- Giornata della solidarietà

- progetti interni o con esperti esterni

- Laboratori

- Lettura e analisi delle diverse Carte costituzionali e della Dichiarazione Universale dell'Uomo e del Cittadino

- Studio degli organismi sovranazionali e delle Organizzazioni non Governative

- Classi aperte



- Concorsi
- Ricerca-azione
- Giochi di ruolo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ NOI PICCOLI CITTADINI DEL MONDO, PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi

- ☐ Acquisire comportamenti responsabili e di prevenzione nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ☐ Costruire il senso di responsabilità
- ☐ Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, il rispetto dell'altro e delle regole di convivenza
- ☐ Orientarsi nelle scelte e nei comportamenti che rispettano l'ambiente
- ☐ Conoscere comportamenti importanti per la prevenzione e sicurezza di sé e degli altri
- ☐ Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale
- ☐ Riconoscere le diverse figure di aiuto e supporto alla cittadinanza

Attività previste

- ☐ Attività laboratoriali di scoperta e utilizzo dei materiali di riuso
- ☐ Ascolto di storie su educazione stradale ed emergenze



□ Giochi di ruolo all'interno di scenari allestiti ad hoc

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

○ **Conoscere il territorio per essere cittadini attivi**

Nella scuola dell'infanzia, in particolare per i bambini dell'ultimo anno, sono previste uscite didattiche finalizzate all'ampliamento delle esperienze educative e alla scoperta del contesto extrascolastico. Tra queste rientra un'uscita didattica effettuata con il pullman, programmata nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza.

La progettazione educativa della scuola dell'infanzia si caratterizza inoltre per un forte collegamento con il territorio. Tale relazione si realizza attraverso iniziative e percorsi che prevedono uscite presso realtà significative del contesto locale, quali negozi, parchi, biblioteca e altri luoghi di interesse, favorendo nei bambini la conoscenza dell'ambiente di vita, lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e l'acquisizione di competenze sociali e relazionali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:

PTOF Curricolo IC VIA IV NOVEMBRE PARABIAGO.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Utilizzo della quota di autonomia

Il quadro orario, strutturato su cinque giorni settimanali con spazi orari di 55 minuti, permette di utilizzare un monte ore, da effettuare in orario extracurricolare (sabato e pomeriggio), da dedicare a:

- Corsa campestre
- Festa di Natale
- Festa di Fine Anno
- Giornata della Solidarietà
- Scuola aperta
- Viaggio di istruzione (1 giorno per le classi 1^a e 2^a e 2 giorni per le classi 3^a)
- La partecipazione alle manifestazioni di vario genere (corsa campestre, festa di fine anno scolastico, etc.)
- Attività di biblioteca
- Attività di recupero/potenziamento a piccoli gruppi e/o individuali
- Progetti-Progetti accoglienza alunni L2



-Laboratori tecnico/creativi



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VIA IV NOVEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività n° 1: Erasmus +-Azione KA210

Il progetto è centrato sullo scambio di buone pratiche riguardanti l'apprendimento inclusivo e motivante attraverso la narrazione, sia come fruizione di storie, sia come produzione, sia come forma discorsiva e di pensiero per l'organizzazione e la memorizzazione dei saperi curricolari. La narrazione digitale permette a noi docenti di avvicinare il mondo dei discenti che sempre più utilizzano strumenti digitali ed il web, spesso abusandone. Utilizzando il storytelling digitale gli studenti apprendono divertendosi, sviluppano creatività ed entusiasmo. Raccontare e raccontarsi favorisce la creazione di un ambiente sicuro ed inclusivo che permette il benessere a scuola ed una migliore partecipazione soprattutto di quei studenti con bisogni particolari. Gli obiettivi di progetto, concordati con le scuole spagnole con cui l'Istituto collaborerà sono:

- creare un team internazionale e trasversale di docenti che sperimenti e approfondisca l'efficacia della forma narrativa del pensiero attraverso attività di ascolto, lettura, scrittura, organizzazione delle conoscenze;
- preparare dei modelli di percorso e di attività di ascolto, lettura, produzione e studio;
- promuovere i valori di cittadinanza europea e di inclusione sociale e attraverso



l'attivazione di percorsi in partenariato tra gradi scolastici diversi o paralleli, in presenza o a distanza fra i paesi coinvolti, grazie alla creazione e fruizione di storie di autori e autrici note o prodotte ad hoc per l'esperienza di tutoring o di gemellaggio, anche nella lingua del paese cooperante;

- condividere con i docenti del progetto una modalità per rendere gli alunni e le alunne consapevoli di un uso efficace e competente del web come mezzo di diffusione e contatto con gli altri;
- migliorare le competenze digitali dei doc. i in particolare quelle relative il digital storytelling;
- far sperimentare alle classi e ai gruppi di docenti coinvolti le attività create;
- far creare a studenti e studentesse del progetto una proposta di legge per favorire gli scambi didattici di contenuti e di esperienze tra scuole di diverse nazioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- AttivaMENTE

Approfondimento:

,

○ Attività n° 2: Attività n° 2: Certificazioni linguistiche KET

Il Cambridge Key English Test (KET) costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Inserito a livello A2 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il KET è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata a un livello di base.

L'istituto organizza, con i fondi del Diritto allo Studio, corsi di preparazione agli esami di certificazione linguistica con la collaborazione di esperti esterni che operano per enti accreditati.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Attività n° 3: Progetto Madrelingua

Il progetto, finanziato con i fondi del Diritto allo studio, prevede l'intervento della madrelingua inglese dalla scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di primo grado.

La metodologia utilizzata sarà prevalentemente il coinvolgimento attivo in reali situazioni comunicative; le simulazioni; l'uso del libro di testo e anche materiale cartaceo e/o multimediali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 4: Progetti E-Twinning

Adesione di alcune classi al progetto eTwinning, una piattaforma europea per lo staff delle scuole dei paesi partecipanti per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee.

L'eTwinning rappresenta un'importante innovazione didattica: prevede la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo della didattica digitale, promuove la collaborazione tra scuole europee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), offrendo supporto, strumenti e servizi. eTwinning offre anche opportunità gratuite di sviluppo professionale online per i docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA IV NOVEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: L'ORTO A SCUOLA-scuola dell'Infanzia**

Per i bambini della scuola dell'infanzia la terra è un elemento quasi magico, tutto da esplorare, scavare, travasare, trasportare, mescolare... e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda. L'intervento didattico che verrà messo in campo è volto ad una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti, gli ambienti. Con questo approccio i bambini impareranno gradatamente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni e prendersi cura del mondo vegetale. Le attività di orto-didattico sono esperienze flessibili in quanto adattabili sia a bambini con bisogni educativi speciali, sia ai bambini con competenze diverse per la realizzazione di un progetto comune. L'esperienza inizierà in sezione con conversazioni a tema, osservazioni dello spazio esterno per poi passare alla preparazione, all'allestimento e alla realizzazione di un vero e proprio orto didattico, "l'orto a scuola" in cui i bambini in prima persona con piccoli gesti, operazioni e osservazioni di tipo empirico e/o di tipo scientifico scopriranno che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure ha bisogno per crescere. Si creeranno storie con il metodo dello storytelling, usando i disegni dei bambini si potranno creare schede "da scienziato" con esperienze e sperimentazioni. La creazione in itinere di video che riprendono sia i contenuti che i processi (sperimentazione scientifica) avverrà con l'uso di App specifiche, strumentazioni digitali quali smartphone e tablet per fare fotografie e ricerche, l'uso di LIM e lavagne luminose Touch screen.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi)
- Collaborare insieme alla progettazione e alla realizzazione dell'orto
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta)
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale
- Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme
- Confrontare diverse varietà di vegetali



- Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture
- Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati
- Misurare, quantificare, ordinare in serie
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati
- Confrontare risultati con ipotesi fatte
- Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo)
- Sperimentare l'uso di strumenti tecnologici/digitali al fine di creare video e documentazioni del percorso e delle esperienze

○ Azione n° 2: Azione n° 2: MATEMATICA PER TUTTI scuola primaria

La partecipazione delle classi quinte della scuola primaria ai giochi matematici rappresenta un'alternativa al modo tradizionale di "fare matematica", grazie alla quale i bambini ne sperimentano un modo giocoso, differente dalla dinamica quotidiana dell'aula.

La possibilità di "giocare con la matematica" consente di coinvolgere tutti gli alunni nella soluzione dei quesiti e di approcciarsi alla disciplina tramite metodologie didattiche laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze logico-matematiche e del problem solving
- potenziamento delle metodologie laboratoriali

○ **Azione n° 3: Azione n° 3: Pi greco Day - Scuola Primaria**

L'adesione alla celebrazione del "Pi Day" nasce come occasione per "incoraggiare i giovani verso lo studio della matematica" e come opportunità di concepire la matematica in modo nuovo, creativo. Il 14 marzo si organizza una festa della matematica, celebrata in tutte le classi con laboratori e sfide con varie difficoltà. Lo scopo principale è quello di mettere al bando la noia e la fatica e mettere in moto il più possibile la creatività come utile strumento per la soluzione di situazioni problematiche o per l'esecuzione di un compito. Le attività proposte, per lo più di gruppo, hanno lo scopo di coinvolgere tutti gli alunni indistintamente nella soluzione dei quesiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze logico-matematiche e del problem solving
- potenziamento delle metodologie laboratoriali

○ Azione n° 4: Laboratorio di tecnologia - Scuola secondaria di primo grado

- Attività di laboratorio per la realizzazione di manufatti per le feste della scuola.
- Laboratori legati all'educazione alla sostenibilità

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



○ **Azione n° 5: Azione n° 5: Coder Kids-Scuola Primaria**

Il progetto si svolge in aula informatica con pc connessi in rete, ha come obiettivo l'avviamento all'attività di coding nelle classi IV di scuola primaria attraverso una piattaforma dedicata appositamente agli studenti, i quali sperimentano i primi rudimenti di programmazione e di sviluppo del pensiero computazionale in un ambiente ludico e accattivante. L'approccio precoce all'attività di programmazione informatica è fondamentale per lo sviluppo di quelle competenze digitali che aiuteranno i nostri studenti ad orientarsi sempre meglio nel mondo delle tecnologie, della rete in modo critico e consapevole passando da semplici consumatori di informatica a “makers” del proprio futuro, oltre che per l'acquisizione di quelle strumentalità di base che concorrono alla “risoluzione di problemi”, abilità che compongono il pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- autonomia nell'uso di piattaforme
- sapersi muovere in ambienti digitali attraverso i mouse e i tasti direzionali
- sviluppare il pensiero computazionale



- collaborare con i pari nella risoluzione di problem solving
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ Azione n° 6: Azione n° 6: Matematica per tutti, Rally matematico Transalpino e Pi Greco Day: scuola secondaria di primo grado

La partecipazione ai giochi matematici, un'opportunità per gli/le studenti/studentesse di scoprire la dimensione esperienziale della matematica attraverso il gioco; un'opportunità per i docenti di aggiornamento e confronto sulle metodologie didattiche.

Attività proposte:

- Concorso "Matematica per tutti";
- Rally matematico Transalpino;
- Pi greco-Day (Giornata mondiale della matematica, 14 marzo)
- Preparazione per l'esame scritto di matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la diffusione di buone pratiche nell'insegnamento della matematica attraverso la risoluzione di problemi, collaborando significativamente in piccolo gruppo;
- Contribuire allo sviluppo negli allievi della capacità "di parlare e di scrivere la matematica", ponendo le basi per l'apprendimento delle regole elementari nel dibattito scientifico;
- Valorizzare l'intera classe, incentivando negli studenti l'aspetto della responsabilità collettiva;
- Istituire un canale di comunicazione e di collaborazione.
- potenziamento delle abilità logiche
- potenziamento delle attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Azione n° 7: Laboratori di scienze- Scuola Secondaria di primo grado**

-Esperimenti o approfondimenti nel laboratorio di scienze della scuola, in compresenza con altri docenti per le classi prime e seconde (attività in orario curricolare da svolgersi al pomeriggio) -Partecipazione ad un laboratorio didattico svolto a domicilio presso la nostra scuola da un esperto sull'elettricità per le classi terze (attività in orario curricolare da svolgersi al mattino)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Azione n° 8: Azione n° 8: PiGreco Day-Scuola dell'Infanzia**

Le discipline STEM alla scuola dell'infanzia vengono affrontate quotidianamente attraverso una progettazione e una programmazione che prevede l'utilizzo di metodologie volte a favorire la risoluzione di problemi reali attraverso l'osservazione dei fenomeni e la proposta di attività in situazioni concrete e reali che partono dalla curiosità e dalle domande dei bambini.

Le principali metodologie utilizzate sono:

- L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali
- Problem solving e metodo induttivo
- L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità
- Il lavoro di gruppo

Gli ambienti sono allestiti e progettati per permettere ai bambini la libera esplorazione del materiale che consente loro di osservare, manipolare, conoscere e classificare quanto proposto. La scelta di utilizzare il materiale destrutturato nelle attività di micro e macro



costruzione permette ai bambini di sperimentare e tentare un primo approccio a concetti fisici come: forza, attrito, peso, equilibrio etc. L'interesse per il mondo circostante viene valorizzato attraverso l'osservazione dei fenomeni durante le attività svolte all'aria aperta negli spazi esterni della scuola. Attraverso la routine del calendario i bambini hanno un primo approccio al concetto di numero e del contare, questo avviene attraverso la registrazione delle presenze e con l'attività del calendario, attraverso la quale i bambini osservano e iniziano a comprendere il concetto di scorrere del tempo, la ciclicità, il variare delle stagioni e i fenomeni atmosferici. I bambini di 3 anni effettuano attività di manipolazione attraverso le quali esplorano oggetti e materiali, ricercando i nessi causa/effetto sperimentando ed osservando le reazioni degli oggetti alle loro azioni. I bambini di 4 anni proseguono con le attività manipolative aggiungendo processi di progettazione, costruzione e ricostruzione, affinando i propri gesti e iniziando una prima esperienza di formulazione e verifica di ipotesi. I bambini di 5 anni consolidano e affinano le competenze di osservazione, ricerca e verifica e iniziano anche un primo approccio al coding e all'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione come: LIM, microscopi, robot per coding, macchine fotografiche digitali etc. In occasione della giornata del 14 marzo, le scuole dell'infanzia dei due plessi organizzano dei giochi matematici che vengono svolti tutti insieme in giardino o in salone. I giochi proposti sono semplici e hanno l'obiettivo di avvicinare i bambini al concetto di numero, numerazione e quantità. Vengono proposte sia attività ludico/motorio che attività grafico espressive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- riconoscere le differenze di quantità
- riconoscere numeri e quantità
- ordinare, confrontare e misurare oggetti
- classificare, riconoscere differenze e associare elementi
- raggruppare, seriare, ordinare oggetti
- operare semplici conteggi con filastrocche e canti

○ **Azione n° 9: Azione n° 9: Programma il futuro-Coding: Scuola secondaria primo grado**

-Un'attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice" (in orario curricolare da svolgersi al mattino): consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento alle basi dell'informatica.

-Un percorso di potenziamento seguendo il progetto "Programma il futuro" (in orario curricolare da svolgersi al mattino).

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti



ai concetti di base dell'informatica.-Laboratorio di coding (facoltativo da svolgersi al pomeriggio).

L'attività verrà definita in base al numero di utenti e alle loro conoscenze di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

○ **Azione n° 10: Azione n°9: Coding alla Scuola dell'Infanzia**

I bambini verranno introdotti al del Coding attraverso il racconto di una storia in collegamento con il tema dei progetti di storytelling dell'istituto comprensivo. La prima parte del progetto riguarderà la conoscenza del personaggio guida scelto e il primo approccio agli indicatori direzionali.

La seconda parte vedrà i bambini coinvolti nella sperimentazione di percorsi sia a livello



motorio che grafico. Infine i bambini realizzeranno un lavoro di storytelling che coniugherà sia competenze narrative che logico matematiche in quanto il gruppo arriverà alla produzione di un breve racconto.

FASI DI LAVORO

- 1) Lettura animata della storia scelta.
- 2) Costruzione del personaggio guida.
- 3) Riordino della sequenza dei passaggi per costruire il personaggio.
- 4) Costruzione di semplici percorsi lineari.
- 5) Introduzione all'uso della freccia e spostamento dello spazio secondo gli indicatori, prima usati dall'adulto e poi dati bambini stessi.
- 6) Introduzione del reticolo e spostamento dei bambini sullo stesso.
- 7) Spostamento del personaggio su un reticolo più piccolo.
- 8) Costruzione in piccolo gruppo di trappole e antagonisti.
- 9) Posizionamento di trappole e antagonisti sul percorso e creazione della storia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

Il corpo e il movimento

Competenze:

- Il bambino esegue con il corpo percorsi e sequenze secondo istruzioni.
- Sa utilizzare materiali strutturati in modo intenzionale e coordinato.

Obiettivi

- Sviluppare la coordinazione motoria generale attraverso i movimenti guidati all'interno del reticolo.
- Rappresentare con il corpo le direzioni avanti indietro destra e sinistra.
- Rimanere con il proprio corpo all'interno di uno spazio delimitato.



Il sé e l'altro

Competenze:

- o Il bambino partecipa a giochi di gruppo rispettando turni e ruoli
- o Il bambino sa comunicare e cooperare con i compagni durante semplici sfide di coding.

Obiettivi:

- o Riconoscere e rispettare le regole condivise durante le attività.
- o Collaborare con i pari nella risoluzione di piccoli problemi.

I discorsi e le parole

Competenze:

- o Il bambino comprende e utilizza parole come prima dopo gira avanti ripeti.
- o Il bambino sa spiegare le proprie azioni o quelle del gruppo durante le attività.

Obiettivi:

- o Comprende e utilizza il linguaggio specifico del coding avanti indietro di qua di là (associato all'uso della freccia)
- o Descrive verbalmente le azioni fatte o da compiere.

Immagini, suoni e colori

Competenze:

- o Il bambino crea oggetti e personaggi seguendo una sequenza di azioni e passaggi dati.
- o Il bambino riconosce e rappresenta visivamente istruzioni o passaggi di una storia codificata.



Obiettivi:

- o Riconoscere e utilizzare simboli visivi.
- o Costruire personaggi attraverso il materiale destrutturato.
- o Esprimere la propria creatività attraverso il "coding creativo"

La conoscenza del mondo

Competenze:

- o Il bambino ordina azioni o oggetti secondo una logica prestabilita.

○ Azione n° 11: Azione n°10: Laboratori di scienze-Scuola Infanzia

Nella scuola dell'infanzia vengono attuati progetti che favoriscono lo sviluppo del pensiero scientifico, stimolando nei bambini la curiosità, la capacità di osservare, formulare ipotesi, porre domande e ricercare soluzioni attraverso esperienze concrete e attività laboratoriali.

È presente nella scuola dell'infanzia un piccolo laboratorio scientifico costituito da: microscopio, tavolo luminoso, lavagna luminosa e strumenti vari come torce, giochi didattici per esplorare la luce, provette, strumenti di misurazione, lenti di ingrandimento etc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali
- sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

IC VIA IV NOVEMBRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Classi terze: Progetto Orientamento in uscita

Esso prevede momenti sia formativi sia informativi che mirano alla formazione integrale dello studente affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole scelta per la costruzione del proprio futuro. In quest'ottica, i due Istituti comprensivi di Parabiago, IC "Viale Legnano" e IC "Via IV Novembre", dal 2006, organizzano congiuntamente il Campus "SCEGLIERE BENE PER PARTIRE BENE...LE SCUOLE SUPERIORI SI PRESENTANO", evento finalizzato ad orientare le scelte delle studentesse e degli studenti al termine della Scuola secondaria di primo grado, un'importante occasione per raccogliere informazioni utili e porre domande direttamente agli insegnanti delle Scuole secondarie di secondo grado ed agli studenti che frequentano quelle scuole. A livello informativo il progetto si pone l'obiettivo di far conoscere al soggetto in formazione tutte le attività formative presenti sul territorio: differenze tra ordini di scuola, piani di studi e offerte formative, orari, sbocchi professionali, distribuzione delle Istituzioni scolastiche sul territorio... A livello formativo si svolgono attività orientative con le classi terze durante le attività curricolari, consulenza per docenti, alunni e famiglie in merito alle offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado, consulenza per docenti, alunni e famiglie in merito alle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I: conoscenza di sé e degli altri, educazione finanziaria

Viene proposto un modulo volto alla conoscenza di sé stessi attraverso le seguenti attività

- Accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo, accompagnando gli/le allievi/e nella nuova realtà scolastica, anche attraverso brainstorming, giochi di ruolo, interviste doppie, promozione del dialogo e dell'espressione di sé;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti;
- Letture antologiche e riflessione intorno alle tematiche giovanili;
- Attività di espressione corporea e artistica;
- Percorsi di educazione civica in relazione al valore delle regole per la convivenza civile, a



cominciare da quelle interne alla scuola (conoscenza del Regolamento di Istituto, del Patto di corresponsabilità);

- Attività di rinforzo e consolidamento di un atteggiamento positivo verso lo studio e il contesto scolastico (anche attraverso percorsi di mentoring e accompagnamento, anche con il supporto di esperti);
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing.

Il Consiglio di classe lavora poi alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli/le alunni/e, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità, del contrasto degli stereotipi di genere;
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi di musica d'insieme;
- Attività sportive di squadra;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e/o musicali;

In collaborazione con esperti esterni (ad esempio il gruppo JA) si propone poi un percorso di educazione finanziaria che prevede le seguenti attività:

- Introdurre alcuni concetti base di FINANZA PERSONALE
- Saper spiegare SEMPLICI CONCETTI ECONOMICI
- Acquisire COMPETENZE DIGITALI di base
- Identificare i BISOGNI e DESIDERI e guidare con consapevolezza le proprie scelte
- Riconoscere l'AMBIENTE FINANZIARIO
- ALLENARE E RENDERE CONSAPEVOLI gli studenti dell'importanza dell'educazione finanziaria



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della convivenza civile e del rispetto tra gli alunni, attraverso attività mirate, quali:

- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza e del riconoscimento delle diversità anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie anche attraverso i materiali del progetto Generazioni Connesse e/o il Manifesto della Comunicazione non ostile;
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi di musica d'insieme; □ Attività sportive di squadra;



- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti;
- Partecipazione a concorsi e contest;
- Attività teatrali e artistiche;
- valorizzazione delle radici degli alunni/e, attraverso attività mirate, quali: visite al Comune o altri enti istituzionali; visite a musei e mostre; attività per la conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico e culturale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il Consiglio di classe lavora alla promozione della consapevolezza degli alunni, attraverso



attività mirate, quali:

- Riflessione sul percorso svolto e le competenze acquisite, incoraggiando gli/le allievi/e al dialogo e all'espressione di sé, anche attraverso il brainstorming, i giochi di ruolo, la pratica del debate;
- Laboratori sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sul rapporto con gli altri, anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
- Percorsi laboratoriali finalizzati all'approfondimento di aspetti peculiari delle discipline, in relazione a professioni e mestieri
- Partecipazione ad attività artistiche e musicali;
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi o laboratori sportivi;
- Realizzazione di una didattica laboratoriale in cui gli alunni possano sperimentare tecniche di peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom, role playing;
- Attività di promozione dell'inclusione, della tolleranza, del riconoscimento delle diversità e di contrasto agli stereotipi di genere anche in collaborazione con esperti e specialisti presenti nella scuola grazie ad appositi progetti (per esempio psicologo e pedagogo);
- Attività svolte in collaborazione con Associazioni di volontariato;
- Attività di promozione del dialogo intergenerazionale;
- Percorsi di educazione civica alla scoperta dei diritti e dei doveri;
- Percorsi di musica d'insieme;
- Attività sportive di squadra;
- Costituzione di spazi di autonomia e responsabilizzazione degli alunni;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;
- Collaborazione all'allestimento di mostre;
- Percorsi di uso consapevole delle nuove tecnologie e sui rischi della rete;



- Visite guidate o viaggi di istruzione con valenza orientativa;
- Partecipazione a eventi organizzati o promossi dalla scuola anche in qualità di protagonisti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SCUOLA-FAMIGLIA

La commissione scuola-famiglia persegue i seguenti obiettivi: • Connotare la scuola come un centro culturale non solo per gli alunni. • Favorire i rapporti e conoscenze tra genitori per creare una rete relazionale, con ricadute positive sullo “stare bene a scuola” di tutte le componenti scolastiche. • Organizzare, coordinare e monitorare tutte le attività svolte. • Curare i rapporti con gli Enti Locali per la gestione degli eventi. • Collaborare con tutte le funzioni strumentali, referenti del piano al diritto allo studio con mansioni di coordinamento dei docenti delle classi partecipanti, con tutto il personale della scuola ed eventuali Enti ed Associazioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliore le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO LETTURA

Il Progetto "Lettura" è una proposta interdisciplinare tesa a sviluppare negli alunni la curiosità e il piacere della lettura anche con l'utilizzo di supporti di Biblioteche on line (ad esempio Project Gutenberg, Open Library, LiberLibri). Tra le attività previste è prevista anche l'animazione del libro e l'incontro con l'autore (classi quinte e Secondaria di Primo grado) e la somministrazione di prove comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.



Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● PROVE ZERO SCUOLA PRIMARIA

Vengono somministrate le prove di lettura e scrittura che rispondono all'esigenza di condurre attività volte all'individuazione precoce di eventuali difficoltà, per identificare fragilità o



rallentamenti nell'acquisizione delle competenze strumentali e pianificare interventi di potenziamento ad hoc. Esse consentono di misurare il livello di acquisizione delle abilità strumentali di lettura e scrittura – perciò di valutare l'andamento evolutivo di tali abilità, attraverso un monitoraggio longitudinale – e di identificare precocemente eventuali difficoltà. Ciò permette di intervenire immediatamente sulle aree che risultano critiche, sviluppando azioni didattiche volte al potenziamento e al recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ATTIVITÀ/LABORATORI SCUOLA DELL'INFANZIA

Gran parte delle attività delle scuole dell'Infanzia si svolge in spazi-laboratorio, dove i bambini hanno la possibilità di sviluppare ed approfondire temi ed interessi a partire dalla loro quotidianità. Gli spazi-laboratorio vengono allestiti in sezione e negli spazi comuni della scuola in modo flessibile ed è in essi che i bambini, in piccolo gruppo, imparano a pensare, progettare, costruire in modo autonomo. Alcuni tra i più comuni spazi-laboratorio allestiti nelle nostre scuole sono: -laboratorio costruttivo; -laboratorio manipolativo; -laboratorio pittorico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



● LABORATORIO D'ARTE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il laboratorio d'arte rappresenta un luogo di creatività, scoperta, apprendimento, dove sviluppare la capacità di osservazione ed imparare a guardare, con tutti i sensi, la realtà che ci circonda, per meglio conoscerla. Il laboratorio si propone di avvicinare i bambini all'arte attraverso il "fare". La conoscenza plurisensoriale della natura e delle opere d'arte, la sperimentazione di materiali, strumenti e tecniche, secondo il principio del "fare insieme per capire", stimolano la creatività come premessa al conseguimento di una personalità autonoma. A questo scopo, in alcuni momenti dell'anno scolastico, gli insegnanti vengono affiancati in classe da esperti esterni che si caratterizzino, oltre che per la specifica preparazione, anche per un forte orientamento pedagogico e per la predisposizione alla relazione con i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



● LABORATORIO TEATRALE SCUOLA DELL'INFANZIA

Il laboratorio, nella scuola dell'Infanzia, ha come obiettivo lo sviluppo di linguaggi creativi nel bambino e la costruzione del sé, attraverso il magico mondo del teatro, concentrandosi soprattutto sull'aspetto motorio e ritmico. L'utilizzo di tecniche e mezzi espressivi permettono al bambino, in questa fascia d'età, in cui predomina il non verbale, di mettere se stesso e la propria creatività in libertà, attraverso il gioco che resta, a lungo, la principale modalità di espressione del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.



Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito delle iniziative legate all'autovalutazione di istituto e alle azioni di monitoraggio del PdM e in linea con il PTOF, è avviato un monitoraggio delle conoscenze disciplinari e delle competenze degli studenti. I docenti si orientano a individuare e rilevare gli apprendimenti degli alunni, mediante la predisposizione di prove oggettive diagnostiche/osservative (iniziali), formative/sommative (finali), definite in sede di dipartimenti per classi parallele.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto continuità Scuola Infanzia- Scuola Primaria

Il progetto continuità intende rafforzare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che davvero costituiscano un "ponte" tra i due ordini di scuola al fine di favorire un graduale ed armonico passaggio da un'esperienza scolastica a quella successiva. Attraverso un raccordo tra docenti dei due ordini di scuola e attraverso opportunità come l'Open day, il Carnevale, la Giornata Medievale, la visita della scuola e del Museo Civico ad esso collegato si forniscono occasioni di incontro. Si affronta il delicato momento del passaggio, proponendo attività che possano diventare il punto di partenza, per le future insegnanti della Scuola Primaria, per favorire l'inizio dell'anno scolastico e l'accoglienza dei bambini in ottica di un autentico processo di continuità. **OBIETTIVI DEL PROGETTO:** • Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno; • Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione; • Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute; • Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. **PROPOSTA STIMOLO:** Visita guidata agli spazi della scuola coinvolgendo gli alunni più grandi come guida; attività ludiche e/o grafico-pittoriche; momento conviviale condiviso. **OPPORTUNITA':** accoglienza presso la scuola dell'Infanzia dei docenti della scuola primaria per conoscere il contesto educativo-didattico attraverso le routines, gli spazi e i materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO D'ARTE SCUOLA PRIMARIA

Il LABORATORIO D'ARTE rappresenta un luogo dove imparare ad osservare un'opera d'arte per sviluppare un'iniziale sensibilità al bello. Dall'osservazione si passa poi alla manipolazione per la realizzazione di personali "opere d'arte" utilizzando materiali differenti. L'obiettivo è quello di favorire l'espressione della creatività negli studenti affinando sempre più il loro gusto estetico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● LABORATORIO MUSICALE SCUOLA PRIMARIA

Il LABORATORIO DI MUSICA si pone gli obiettivi di educare alla fruizione e alla scoperta del bello in un brano musicale; ritrovare nella musica le proprie emozioni e ad appropriarsi di un fondamentale mezzo di espressione e comunicazione; educare i bambini non solo ad una percezione sensoriale più raffinata e completa, ma anche a riconoscere l'equilibrio tra suono e silenzio non come assenza, mancanza di suono, ma come possibilità tutta positiva di riposo nonché di diversa concentrazione della propria attenzione; avviare alla conoscenza, nell'ambito dell'educazione al suono e alla musica, delle opere di grandi compositori; cogliere la bellezza di sentirsi parte di un "tutto" (coro, orchestra, spettacolo musicale...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori innovativi

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● ANIMAZIONE TEATRALE SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di ANIMAZIONE TEATRALE rappresenta un luogo dove costruire e mettere in scena un testo comunicando e condividendo stati d'animo, vissuti ed emozioni. Gli alunni diventeranno così più consapevoli del loro corpo e conosceranno meglio se stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente,



sociali e civiche (rispetto, capacita' di relazioni positive, senso di legalita', sviluppo dell'etica della responsabilita' e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacita' di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PSICOMOTRICITÀ SCUOLA PRIMARIA

Gli/le alunni/e impareranno ad utilizzare il corpo come strumento creativo di espressione e di comunicazione migliorando la socializzazione e l'integrazione attraverso comportamenti relazionali adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



AVVIAMENTO ALLO SPORT SCUOLA PRIMARIA

AVVIAMENTO ALLO SPORT SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE- SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attraverso lezioni svolte con un approccio coinvolgente e ludico/pratico per sensibilizzare gli alunni ad una lingua straniera. Si svolgono attività con un madrelingua per un'ora a settimana. Per la Scuola Secondaria di primo grado è prevista la Certificazione linguistica KET per gli alunni che decidono di seguire il percorso di preparazione all'esame che si svolge nel pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

percorso di preparazione all'esame che si svolge nel pomeriggio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



“SE NON A SCUOLA DOVE?” SPORTELLO DIDATTICO- SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

“Se non a scuola dove?” Sportello didattico- Scuola Secondaria primo grado. Un pomeriggio alla settimana lo sportello è aperto a tutti gli alunni che riscontrano difficoltà in ordine all'acquisizione degli apprendimenti o che non hanno ancora acquisito un metodo di studio efficace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi



della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Apertura della scuola i sabato per la giornata della solidarietà. Sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza e alla solidarietà facendo loro incontrare varie associazioni di volontariato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.



Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Valorizzazione delle motivazioni, delle attitudini e degli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili: il progetto permette agli alunni di scegliere in modo più consapevole e ragionato la scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorate le competenze chiave di cittadinanza e i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Approfondimento

Spesso l'individuazione della scuola secondaria di II grado è il primo grande momento di SCELTA che alunni e genitori affrontano. Il nostro istituto ritiene che un buon orientamento si debba costruire non nell'imminenza della scelta con interventi spot, ma durante tutto il percorso scolastico. La grande importanza data a tutti i laboratori, a iniziare dalla scuola dell'infanzia fino a quelli della Secondaria di I grado, ha lo scopo di portare ogni singolo alunno alla conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie aspirazioni, dei punti di forza e di debolezza, del proprio stile cognitivo, del metodo di studio acquisito. Tutto ciò risulta fondamentale per una scelta consapevole. Cerchiamo, inoltre, con i nostri interventi e con le nostre proposte educativo-didattiche di fornire loro strumenti che possano aiutarli a superare gli ostacoli, a



trovare le strategie per risolvere i problemi ed a renderli più resistenti alla fatica. Durante il triennio della secondaria di I grado, ma particolarmente nell'ultimo anno, proponiamo agli alunni attività che favoriscano la riflessione e li aiutino a focalizzare meglio chi sono, cosa vogliono e cosa vorrebbero diventare, proprio nell'ottica di una scuola formativa e orientativa. E' poi fondamentale, per una scelta consapevole, conoscere le differenze tra gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, le proposte del territorio: quali scuole, quali progetti sono presenti. La nostra scuola, perciò, affianca l'aspetto orientativo trasversale a tutte le discipline con alcuni interventi specifici. Raggiungere la conoscenza di sé attraverso alcuni progetti:

- Laboratorio di Arte
- Cineforum
- Lo sportello di aiuto didattico
- Colloqui per alunni e genitori con la/lo pedagoga della scuola
- Organizzazione del Campus che permette agli studenti di incontrare le Scuole Secondarie di Secondo grado.

Per la conoscenza del sistema scolastico:

- Illustrazione del sistema scolastico italiano con particolare riferimento alle differenze tra i diversi indirizzi di studio
- Distribuzione e pubblicazione sul sito della scuola del calendario degli Open day dei più frequentati Istituti Superiori della zona.
- Pubblicizzazione dei Campus delle scuole superiori.

Per gli alunni Diversamente Abili i docenti accompagnano nella scelta gli alunni e i genitori con supporto nella visita delle scuole scelte e nella progettazione educativa in concerto con gli insegnanti della scuola superiore. Per Gli Alunni Con Bisogni Educativi Speciali il team docenti e le figure di supporto forniscono le azioni di guida necessarie al passaggio.

● RICORRENZE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Rivivere, attraverso diversi linguaggi ed esperienze (danze, dibattiti, teatro, arte, cinema, videoconferenze), i grandi episodi che hanno fatto la storia per riflettere sul presente,



partecipando anche alle cerimonie organizzate dall'Ente Locale per le ricorrenze del XXV Aprile e del IV Novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo



Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacita' di relazioni positive, senso di legalita', sviluppo dell'etica della responsabilita' e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacita' di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● A SCUOLA DI SPORT PER TUTTI! BASKIN! SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Il Baskin è l'unione di due realtà, di due mondi, quello dello sport, il basket, e quello dell'integrazione. Non è uno sport esclusivamente per persone con disabilità, non è uno sport per le cosiddette persone normali, non è uno sport solo per maschi, o solo per femmine, ma è uno sport per e di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA – AVVIAMENTO LATINO SECONDARIA PRIMO GRADO (FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

La conoscenza del latino permette la scoperta delle radici etimologiche, l'arricchimento lessicale e la comprensione delle nostre strutture linguistiche anche mediante l'utilizzo di strumenti multimediali. Studiare latino significa aprirsi verso la civiltà classica, costituisce anche un forte stimolo per una fruizione più naturale e critica del nostro patrimonio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo



Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● NON CI RESTA CHE SUONARE!!! SECONDARIA PRIMO GRADO

NON CI RESTA CHE SUONARE!!! SECONDARIA PRIMO GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● RADIO RANCILIO - podcast & web radio-Secondaria primo grado (facoltativo al pomeriggio)

Attività previste: - Introduzione al Podcast; - principali tecniche di registrazione e montaggio; - come strutturare il podcast; - scelta argomenti principali e secondari; - condivisione e ripartizione dei ruoli; - ricerca dei materiali; - inserimenti musicali; - montaggio ed editing; - caricamento su piattaforma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.



Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO DI ARTE SECONDARIA PRIMO GRADO (CURRICOLARE E FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

Laboratorio guidato per lo sviluppo della capacità di osservare ed imparare a guardare con tutti i sensi. Realizzazione di opere artistiche con la creta, con la carta, con materiali di riciclo. Realizzazione di murales.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

● LABORATORIO DI TECNOLOGIA SECONDARIA PRIMO GRADO (CURRICOLARE E FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

Attività di laboratorio per la realizzazione di manufatti per le feste della scuola. - Laboratori legati all'educazione alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza e i risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Tecnologia

● LABORATORI ESPRESSIVI SECONDARIA PRIMO GRADO (CURRICOLARI E FACOLTATIVI AL POMERIGGIO)

Favorire la creatività e la collaborazione attraverso i diversi linguaggi espressivi. (ad esempio con il teatro, teatro counseling).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.



Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacita' di relazioni positive, senso di legalita', sviluppo dell'etica della responsabilita' e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacita' di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● LABORATORIO DI LETTURA INTERPRETATA (FACOLTATIVO AL POMERIGGIO)

1.Acquisizione degli elementi espressivi della lettura 2. Saper riconoscere la struttura espressiva del racconto 3. Pratiche di lettura 4. Riconoscimento, accoglienza e analisi delle emozioni suscitate 5. Trasposizione delle emozioni nei diversi linguaggi Obiettivi formativi e competenze attese -Sviluppare il piacere della lettura -Acquisire tecniche per una lettura espressiva comunicativa, coinvolgente -Conoscere diverse tipologie testuali e diversi testi - Conoscere, accogliere e comunicare le proprie emozioni attraverso diverse modalità espressive (lettura,



musica, arte grafica, danza e movimento) -Parlare in pubblico in modo più disinvolto, chiaro e assertivo -Lavorare in team -Sviluppare la capacità di ascolto di sé e dell'altro. -Saper formulare opinioni sul lavoro dei partecipanti in modo criticamente costruttivo nel rispetto di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.



Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● RIUSO, RICICLO, RISPETTO SCUOLA INFANZIA

Utilizzo di materiale di scarto destrutturato per attività di: - Riuso: studio delle caratteristiche dei materiali e attività di “fare e disfare” utilizzando il materiale scelto secondo criteri di serialità (in modulo) o di varietà (stesso materiale, forme differenti): al termine dell’esperienza il materiale torna ad essere quello che era prima, e si lascia la possibilità ad altri bambini di rifare la stessa esperienza. - Riciclo: assemblaggio di materiali per creare strutture e/o giochi che potranno essere utilizzati in classe dai bambini stessi. - Rispetto: attività di raccolta differenziata dei rifiuti. OBIETTIVI: - Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri - Controllare l’esecuzione del gesto - Inventare storie attraverso attività manipolativo-costruttive - Utilizzare materiali e strumenti - Esprimere e comunicare argomentazioni - Ascoltare e comprendere narrazioni - Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo diversi criteri - Individuare le proprietà dei materiali - Confrontare quantità - Osservare ed esplorare attraverso i sensi - Conoscere e rispettare l’ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio d'Istituto ha deliberato l'istituzione di un "Centro sportivo scolastico" nella nostra scuola. Principi e finalità 1. Promuove la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport possa dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino; 2. Propone a tutti i ragazzi della scuola, diversamente abili compresi, i Campionati Studenteschi, stimolando la massima partecipazione alle gare scolastiche d'Istituto, come momento d'esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, d'interiorizzazione dei valori dello sport; 3. Offre ai ragazzi della Scuola secondaria di primo grado la possibilità di apprendere e approfondire gratuitamente alcuni sport tramite le lezioni pomeridiane sulle attività di avviamento alla pratica



sportiva tenute dagli insegnanti di educazione fisica; 4. Invia gli alunni più meritevoli a rappresentare l'Istituto nelle fasi dei Campionati Studenteschi. La Scuola Secondaria di primo grado si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere ed interiorizzare i valori positivi, a godere dei benefici derivanti dalla pratica del gioco sport e dello sport al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. È evidente che il miglioramento delle capacità di impegno, di perseveranza, di attenzione e concentrazione, di collaborazione e solidarietà, di assunzione di responsabilità, di autocontrollo e dominio dell'emotività e di altre doti che sono potenziate tramite la pratica dello sport, non potrà che giovare al raggiungimento del successo scolastico dell'alunno ed arricchirne e completarne la personalità. È in conformità a queste considerazioni che la Scuola Secondaria dell'Istituto aderisce alle manifestazioni dei Campionati Studenteschi per le seguenti discipline sportive: -Sport individuali: -Corsa campestre maschile -Corsa campestre femminile -Atletica leggera maschile -Atletica leggera femminile Sport di squadra: -Basket -Pallavolo (solo fase di Istituto), badminton, ping pong.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione



allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● PERCORSO EDUCAZIONE CIVICA

Dalla mission della scuola "Non uno di meno" si declinano, all'interno delle varie discipline e nei vari segmenti di scuola, gli obiettivi, le attività e gli strumenti e al fine di favorire una solidarietà responsabile: -Interiorizzazione delle regole (dalla regola al diritto) attraverso la lettura del patto di corresponsabilità, del regolamento di istituto, di testi di diversa tipologia. -Educazione affettiva-relazionale: appartenenza al gruppo, bullismo e cyberbullismo, dipendenze, diversità, pregiudizio, ricerca dell'identità. -Educazione alla salute: benessere e prevenzione delle dipendenze (droghe, fumo, ludopatie...), alimentazione e disturbi alimentari, attività motoria e stili di vita. -Educazione ambientale: rispetto dell'ambiente, uso responsabile delle risorse (partecipazione ad iniziative in collaborazione con LEGAMBIENTE come "Puliamo il mondo"). Educazione stradale -Educazione all'uso responsabile della tecnologia e degli strumenti multimediali Attività- Educazione alla Legalità anche in collaborazione con enti esterni come l'Associazione Libera-Valorizzazione delle Ricorrenze -Laboratori espressivi (teatrale, artistico, tecnico, sportivo, scrittura creativa) -Progetti con esperti -Sportello didattico e pedagogico Uscite didattiche e viaggi d'istruzione -Cineforum -Pronto soccorso -Giornata della solidarietà "Corsa contro la fame" -Giornale (lettura e stesura) -Organizzazione di mostra legate a tematiche



sociali-Percorso orientamento, conoscenza di sé per una scelta responsabile della scuola superiore attraverso le attività curriculari e la consulenza di personale specializzato esterno. - Prevenzione ludopatie, peer to peer con scuole del territorio Strumenti -letture -giochi-Lavori di gruppo (cooperative learning) -peer to peer focus group -simulazioni di ruolo -mostre -film - Gsuite e Google Classroom -griglie di osservazione e di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo



dell'etica della responsabilit  e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacit  di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto pone da sempre attenzione alle problematiche legate al Bullismo ed al Cyberbullismo. In linea con Legge 71/2017, si   cercato di sviluppare una progettualit  volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo. Prioritario   lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti per il raggiungimento di una cittadinanza digitale che si basi su un uso critico e consapevole dei social network e dei media, come indicato anche dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Ogni anno si favoriscono attivit  volte alla sensibilizzazione su temi quali rispetto reciproco e valorizzazione delle diversit , prevenzione del bullismo e cyberbullismo. Fondamentale diventa la collaborazione delle autorit , come i Carabinieri, degli Enti locali o dell'Associazione Genitori che favorisce incontri su tali tematiche. La scuola si impegna ad attivare degli interventi finalizzati alla formazione ai rischi e all'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche. Con apposita circolare, si richiamano poi le modalit  di utilizzo dei mezzi informatici a scuola (aula informatica e GSuite for education) e le sanzioni previste per un utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, come formalizzato nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilit .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Nella normativa che disciplina le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, sono contenute le istruzioni per esercitare la scelta relativa all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e alle attività ad essa alternative. Opzioni possibili: A) Attività didattiche e formative con assistenza di personale docente per l'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile. All'inizio dell'anno scolastico, per gli studenti che non si avvalgano dell'IRC, i docenti, sulla base dei bisogni formativi degli alunni, predispongono un progetto didattico specifico; B) Libera attività di studio e/o ricerca, in fasce classi di pari livello; C) Non frequenza della scuola nelle ore di religione cattolica (solo per prima e ultima ora di lezione se, in base all'orario delle lezioni, è possibile). VALUTAZIONE La valutazione delle attività alternative alla Religione Cattolica è disciplinata nell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017. Rispetto al DPR n.122 del 2009, il nuovo Decreto introduce le seguenti novità: - ai sensi dell'art.2, comma 3 del Decreto tali docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionale e nelle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CAP HOLDING: SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il percorso nasce per sensibilizzare gli studenti sull'uso consapevole dell'acqua. I bambini e i ragazzi imparano a conoscere l'importanza dell'acqua e i controlli che ne garantiscono la qualità e la sicurezza, il servizio idrico e le tecnologie che ci permettono di portare l'acqua dalla falda alle case.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



● DANZA HIP HOP: Scuola Primaria

Il progetto è rivolto ai bambini con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni alla danza e, in generale al mantenimento della propria espressività corporea, divertendosi, regolando e disciplinando le loro capacità con libertà di espressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.



Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SCRITTORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA

Partecipazione al concorso letterario che mette alla prova le abilità di scrittura e lettura critica dei testi e valorizza il lavoro di squadra coinvolgendo tutti gli studenti in modo attivo. Prevede l'utilizzo del computer e del web per la stesura dei racconti e la lettura e valutazione on line delle produzioni degli altri partecipanti. Tra le attività previste il caricamento di disegni precedentemente realizzati dagli alunni e scannerizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



DA COSA NASCE COSA: SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE AMBIENTALE, proposto dall'Amministrazione comunale e realizzato in collaborazione con AEMME LINEA AMBIENTE. Questo progetto mira alla sensibilizzazione dei ragazzi nei confronti della raccolta differenziata e la tutela dell'ambiente, un importante progetto voluto per formare i cittadini di domani. La maggior attenzione verso l'ambiente che ci circonda è sempre più doverosa. Il rispetto per la Città e per l'Ambiente nasce da piccole cose e piccoli gesti. Come tematica principale si punterà al compostaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo



dell'etica della responsabilit  e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacit  di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle competenze chiave.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● MATEMATICA PER TUTTI E RALLY MATEMATICO TRANSALPINO SECONDARIA PRIMO GRADO

partecipazione ai giochi matematici, un'opportunit  per gli/le studenti/studentesse di scoprire la dimensione esperienziale della matematica attraverso il gioco; un'opportunit  per i/le docenti di aggiornamento e confronto sulle metodologie didattiche. Attivit  previste: -Concorso "Matematica per tutti"; -Rally matematico transalpino -Pi greco-Day (Giornata mondiale della matematica, 14 marzo) -Preparazione per l'esame scritto di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivit  di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialit  e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PARCO DEL ROCCOLO: SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

Il Parco ha ideato un programma di educazione ambientale rivolto alle Scuole Primaria. Gli argomenti trattati riguardano le connessioni storiche -ambientali del territorio del Parco del Roccolo: agroecosistemi, il Canale Villoresi e la rete di rogge, ecosistema bosco e biodiversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente,



sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Posta a sorpresa: SCUOLA PRIMARIA

I bambini comunicheranno con compagni delle altre classi attraverso lettere scritte in base a temi proposti dall'insegnante e potranno accompagnare alla lettera disegni e lavori inerenti alle tematiche proposte: • presentare se stessi, la propria famiglia, sport, passioni, interessi; • descrivere le principali festività (Natale, Carnevale, Pasqua) e/o scambiare gli auguri; • raccontare le più importanti esperienze personali avvenute nel corso dell'anno scolastico. Gli alunni, con la guida dell'insegnante, racconteranno in forma scritta, in inglese, di se stessi e delle loro attività; invieranno messaggi al loro "pen pal" e scopriranno affinità e differenze con i loro amici di penna. Si chiederà di utilizzare un alias per mantenere un po' di mistero tra le classi. In occasione delle ricorrenze come Natale, Carnevale e/o Pasqua realizzeranno un biglietto augurale o una lettera e invieranno i prodotti per posta elettronica o per posta cartacea. i mistero tra le classi. In occasione delle ricorrenze come Natale, Carnevale e/o Pasqua realizzeranno un biglietto augurale o una lettera e invieranno i prodotti per posta elettronica o per posta cartacea. Si potrebbe utilizzare il progetto per comprendere il funzionamento del servizio postale, prevedendo, verso Maggio, una uscita sul territorio per visitare la posta e comprendere meglio il servizio che offre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.



Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Miglioramento risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BIBLIOTECA: Scuola dell'Infanzia

Il progetto ha lo scopo di incentivare la lettura e l'ascolto di libri da parte dei bambini, di rafforzare la relazione adulto/bambino e, contemporaneamente, rafforzare il rapporto scuola/famiglia poiché nel percorso sono coinvolti anche i genitori. Leggere ad alta voce è piacevole e crea l'abitudine all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione, accresce il desiderio di imparare a leggere. Obiettivi formativi e competenze attese - Condividere il piacere della lettura - Favorire la relazione tra bambini , tra adulto e bambino - Potenziare la collaborazione con le famiglie , condividendo modalità e strumenti utili per interagire con il bambino -Potenziare i rapporti scuola-famiglia -Arricchire competenze linguistiche, espressive, emotive, relazionali e logiche - Acquisire regole per l' utilizzo e la cura del libro -Favorire l' autonomia nella scelta dei libri - Facilitare la comunicazione, la cooperazione e la complementarità - Ascoltare e comprendere una storia, prolungando i tempi di attenzione e di concentrazione -Avviare alla comprensione del testo (personaggi , ambienti, relazioni) -Facilitare l' organizzazione del pensiero, interiorizzando sequenze logico-temporali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DEBATE SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il



cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Obiettivi formativi e competenze attese -superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti. -favorire l'approccio dialettico. -favorire la pratica di un uso critico del pensiero. -contestualizzare i contenuti della formazione alla società civile. - favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali. -sperimentare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza. favorire il lavoro in gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi



della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare risultati nelle prove standardizzate nazionali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “LA CASETTA DEI LIBRI: “MAPPE DI STORIE”: SCUOLA DELL'INFANZIA

□ CONTEST “IO LEGGO PERCHÉ”: “marcia festosa e rumorosa delle parole”; evento organizzato in collaborazione con la libreria Meme Libri; □ Libero scambio di libri □ Letture condivise in intersezione □ Eventuali letture condivise con le famiglie □ Eventi festosi volti a valorizzare e celebrare la bellezza dello scambio e della lettura;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Migliorare risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORI DI SCIENZE-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

-Esperimenti o approfondimenti nel laboratorio di scienze della scuola, in compresenza con altri docenti per le classi prime e seconde (attività in orario curricolare da svolgersi al pomeriggio)
Partecipazione ad un laboratorio didattico svolto a domicilio presso la nostra scuola da un esperto sull'elettricità per le classi terze (attività in orario curricolare da svolgersi al mattino)
Uscita sul territorio del parco del Roccolo per le classi prime (attività in orario curricolare da svolgersi al mattino)
Obiettivi formativi e competenze attese -Sviluppare competenze di base nelle scienze. -Promuovere la collaborazione tra pari nella realizzazione di un esperimento. Approfondire le conoscenze legate alle scienze sperimentali attraverso la partecipazione ad esperimenti fatti da un esperto. -Avvicinare i più giovani al mondo della scienza e della ricerca scientifica in modo appassionante, interattivo ed esperienziale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.



Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Miglioramenti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● CODER KIDS: SCUOLA PRIMARIA

Promuovere attraverso step graduali il pensiero computazionale. Favorire l'attitudine al problem solving. Facilitare l'acquisizione di un metodo di lavoro improntato ad una sequenza di procedure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Miglioramenti dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EDUCAZIONE ALIMENTARE: Scuola Primaria

Progetto realizzato dagli operatori della mensa che mira a far acquisire corrette abitudini alimentari ai più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● AMICA PEDIATRIA- Scuola Primaria

Progetto presentato da A.C.V.O. Associazione Collaboratrici Volontarie Ospedale di Legnano in collaborazione con l'U.O. di pediatria dell'Ospedale di Legnano e con il contributo della Fondazione Ticino olona. Il progetto è finalizzato al benessere del bambino e alla riduzione del trauma che comporta l'ospedalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● PERCORSO BENESSERE

1) Attività curricolari tradizionali in tutte le classi, come da PTOF. 2) Adesione per le classi seconde ai due laboratori digitali proposti dalla Fondazione Veronesi come progetti educativi gratuiti per gli studenti: Fumo e altre stories Io Vivo Sano -Alimentazione e movimento 3) Adesione per le classi seconde al progetto di AVIS Parabiago per le scuole secondarie di I grado



e realizzazione di una locandina per AVIS 4) Adesione ad eventuali altri laboratori promossi da enti accreditati 5) Adesione al progetto AVIS per la scuola primaria Obiettivi formativi e competenze attese -Conoscere se stessi dal punto di vista della salute; -stimolare i ragazzi a mettere in pratica stili di vita salutari per stare bene, vivere a lungo e prevenire molte delle più gravi malattie dell'età adulta, come ad esempio: -sensibilizzare gli studenti sull'impatto del tabagismo su di sé e sugli altri e delle malattie ad esso connesse; -fare chiarezza sulle insidie del fumo con sigarette elettroniche, tabacco riscaldato e nuovi prodotti del tabacco; -imparare a contrastare sedentarietà e malnutrizione; -informare i ragazzi rispetto alle malattie del sangue; sensibilizzare all'importanza della donazione del sangue e della solidarietà; -istituire un canale di comunicazione e di collaborazione con altri Istituti; -avvicinare i più giovani al mondo della scienza e della ricerca scientifica in modo appassionante, interattivo, multimediale e innovativo. -Comprendere il concetto di Design ossia la progettazione di qualcosa, un oggetto, un manifesto, un sito web, pensato per essere prodotto in serie e utilizzato da molte persone diverse; -Imparare ad utilizzare il disegno come strumento al servizio della creatività; Distinguere le tecniche più adatte al linguaggio grafico; -Imparare ad utilizzare immagini e frasi per divulgare messaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



● SCUOLA ATTIVA JUNIOR-SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado. Un'offerta multisportiva coinvolgente, grazie alla partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.



Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica, e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente,



sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Il progetto di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola e riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, al fine di facilitare il loro inserimento/ reinserimento nelle scuole di provenienza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

OBIETTIVI:

- Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute secondo gli art.34 e 37 della nostra Costituzione.
- Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno/a
- Perseguire le finalità del PTOF
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare
- Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico
- Comunicazione continua tra l'alunno/a in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni)
- Favorire il futuro inserimento dell'alunno/a a scuola

● PERCORSI ALFABETIZZAZIONE

L'Istituto "IC Via IV Novembre" si colloca in una realtà a forte processo migratorio, perciò è stato necessario attivare un progetto volto a realizzare l'integrazione degli alunni L2 attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'inserimento di un alunno L2 in classe richiede un intervento



didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.



Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

-Acquisizione dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire richieste e indicazioni. -potenziamento della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua tecnica delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO “LA FESTA DELLA FAMIGLIA” SCUOLA DELL’INFANZIA VIA GRAMSCI

□ Letture condivise in sezione e in salone (gruppi sezione, gruppo scuola); □ Proposta di canzoni e filastrocche; □ Laboratori artistico/manipolativi; □ Cerchio delle parole e confronti sui temi scelti; □ Giochi condivisi in sezione e salone; □ Drammatizzazione di storie da parte delle



insegnanti come spettacolo conclusivo; □ Realizzazione di un pannello documentativo del percorso; □ Festa dei nonni e festa della famiglia;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.



Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle competenze chiave di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO AVIS-SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO

- contatto diretto o indiretto con i volontari AVIS • preparazione dei materiali • invio dei materiali
- lavoro di educazione civica di ripresa in classe • consegna dei riconoscimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Intervenire e collaborare con associazioni del territorio. assumere atteggiamenti di empatia, solidarietà e cooperazione nel sostegno ai bisogni della comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PALCHI DI CLASSE-SCUOLA PRIMARIA

“Palchi di Classe” intende facilitare l'avvicinamento degli studenti ai linguaggi dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, opera lirica, danza, circo contemporaneo) attraverso due modalità di



fruizione delle attività: a teatro o a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.



Risultati attesi

-assistere a uno spettacolo teatrale, conoscendone gli elementi base del linguaggio specifico
distinguere realtà e fantasia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

● SCHERMI DI CLASSE: SCUOLA PRIMARIA

Schermi di classe intende proporre alle scuole una proiezione gratuita di un film a scelta, tra quelli proposti in una rosa di titoli che affrontano tematiche di particolare rilevanza ai fini dell'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

assistere a uno spettacolo cinematografico, conoscendone gli elementi base del linguaggio specifico distinguere realtà e fantasia

Risorse professionali

Interne ed esterne

● **PROGETTO ORTO-INFANZIA**

-ultimo raccolto d'autunno ed estirpazione delle piante "esauste" - osservazione delle piante estirpate e delle radici - pulizia e preparazione del terreno per il riposo invernale attraverso l'uso di zappe, vanghe, rastrelli e pale - concimazione del terreno - Semina e piantumazione di ortaggi invernali - osservazione di forma, colore, dimensioni e superficie degli ortaggi raccolti, - sezione e osservazione degli ortaggi raccolti in autunno - catalogazione e conservazione dei semi per la futura semina - esperimenti di semina di ortaggi in sezione e osservazione della germinazione - raccolta degli ortaggi invernali - semina e piantumazione di ortaggi primaverili /estivi -



pacciamatura del terreno con erbacce appassite, paglia, pezzi di corteccia, foglie secche -
preparazione dello spazio per la piantumazione dei bulbi di fiori - cura delle piante aromatiche -
cura dell'orto - raccolta degli ortaggi in primavera inoltrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.



Risultati attesi

Imparare l'importanza del prendersi cura (dei viventi, degli spazi, del materiale) - Stabilire relazioni positive con i pari e accettare il diverso da sé - Imparare a collaborare ad aiutarsi reciprocamente - Partecipare attivamente alle attività, contribuendo ognuno a seconda delle proprie capacità - Imparare ad utilizzare strumenti e attrezzi da giardinaggio - Osservare le fasi di crescita dei vegetali - Progettare e realizzare un orto sinergico - Osservare fenomeni naturali - Stabilire relazioni causa/effetto e formulare ipotesi sui fenomeni osservati - Raggruppare, ordinare oggetti e materiali secondo diversi criteri - Individuare le proprietà dei materiali - Confrontare quantità e misure - Osservare ed esplorare attraverso i sensi - Conoscere rispettare l'ambiente naturale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ERASMUS ed ETWINNING

IL progetto è centrato sullo scambio di buone pratiche riguardanti l'apprendimento inclusivo e motivante attraverso la narrazione, sia come fruizione di storie, sia come produzione, sia come forma discorsiva e di pensiero per l'organizzazione e la memorizzazione dei saperi curricolari. La narrazione digitale permette a noi docenti di avvicinare il mondo dei discenti che sempre più utilizzano strumenti digitali ed il web, spesso abusandone. Utilizzando il storytelling digitale gli studenti apprendono divertendosi, sviluppano creatività ed entusiasmo. Raccontare e raccontarsi favorisce la creazione di un ambiente sicuro ed inclusivo che permette il benessere a scuola ed una migliore partecipazione soprattutto di quei studenti con bisogni particolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo



Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

- collaborazione e scambio di buone pratiche di insegnamento finalizzate all'inclusione; - apprendimento tra docenti, documentandone gli esiti; - elaborazione di modelli di lavoro per l'analisi e selezione dei testi ascoltati o narrati per identificarne alcuni elementi strutturali da utilizzare per la produzione; - cooperazione tra diversi ordini di scuola o classi per sperimentare la capacità della narrazione digitale di tenere insieme l'attenzione e le conoscenze degli alunni e delle alunne di varie età e con attitudini differenti; - elaborazione di una bozza di testo di legge



originale; - documentazione multimediale tramite immagini e testi, montati nella forma della presentazione. Tutto il materiale nelle 3 lingue - ING SP IT- sarà disseminato durante gli eventi organizzati nei 2 paesi e sarà fruibile online con licenza Creative Commons (ICC-BY-NC-SA).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

● BiblioRancilio 2.0-SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Fase 1: Esplorazione dell'attuale biblioteca (aula BIS) e individuazione di criteri e proposte per un rinnovamento nell'organizzazione e catalogazione del patrimonio librario. Fase 2: Presentazione della piattaforma Qloud Scuola e scelta guidata dei criteri di catalogazione. Fase 3: Digitalizzazione del catalogo con gli strumenti offerti dalla piattaforma; Fase 4: Ideazione e realizzazione di un regolamento di accesso e fruizione della biblioteca (anche in formato digitale) da presentare all'intera comunità scolastica. Pianificazione degli spazi per la futura fruizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Riorganizzare la biblioteca scolastica e digitalizzare il catalogo del patrimonio librario; - Coinvolgere attivamente gli studenti nell'organizzazione e nella gestione degli spazi e dei servizi della scuola; - Stimolare la partecipazione attiva alla vita di comunità; - Stimolare la cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune; - Stimolare lo sviluppo di competenze chiave in materia digitale, alfabetico funzionale, imprenditoriale; - Diffondere buone pratiche di lettura; - Stimolare il pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Pigreco Day

Giornata dedicata alla matematica (alla logica, alla scienza) in tutto l'Istituto, con attività che possono essere svolte anche in più giorni. Il tema di quest'anno proposto dall'International Day of Mathematics è "Mathematics, Art and Creativity", cioè "Matematica, Arte e Creatività".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.



Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

- Mostrare che la matematica può anche essere divertente; - mostrare che la matematica si applica anche nella vita quotidiana e spesso è necessaria nello studio di altre materie; - insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule matematiche, usando logica e creatività;
- Sviluppare e/o potenziare strategie di problem-solving, i metodi della ricerca-azione, della formulazione di ipotesi e di sperimentazione per un apprendimento attivo che punti all'imparare ad imparare (metacognizione); - potenziare il lavorare in gruppo, esprimendo e motivando idee, opinioni e preferenze rispettando quelle altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SCACCHI: SECONDARIA PRIMO GRADO

Il progetto si prefigge di: -stimolare negli alunni il processo di sviluppo dell'intelligenza tramite processi di tipo logico-matematici; -operare affinché l'attività sportiva diventi strumento di aggregazione sociale, luogo privilegiato di esperienze formative e di solidarietà; -operare contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e delle devianze giovanili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

Traguardo

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.



Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

I progetti proposti, in collaborazione con la Protezione Civile, sono rivolti alla diffusione della cultura di protezione civile e alla conoscenza dei rischi presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



● PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto dedicato all'accoglienza ha, come obiettivo principale, quello di instaurare un clima rassicurante nel quale tutti/e i bambini/e, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo



dell'etica della responsabilit  e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacit  di orientarsi.

Risultati attesi

Migliorare i risultati nelle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO STORYTELLING-INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia lo storytelling rappresenta una metodologia educativa privilegiata che valorizza il racconto come strumento di apprendimento, espressione e relazione. Attraverso l'ascolto e la rielaborazione di storie, fiabe e racconti, i bambini vengono coinvolti in esperienze significative che stimolano la fantasia, il linguaggio, le emozioni e la costruzione dell'identit  personale. Le attivit  di storytelling si realizzano mediante la narrazione orale, la lettura animata, l'uso di immagini, burattini, drammatizzazioni, strumenti digitali e attivit  grafico-pittoriche, favorendo la partecipazione attiva e il dialogo. Le storie diventano cos  occasione per esplorare il mondo, comprendere le emozioni, sviluppare competenze comunicative e sociali, nel rispetto dei tempi e delle caratteristiche di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonch  alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza emotiva. Promuovere l'ascolto, l'attenzione e il rispetto dei turni di parola. Sostenere la socializzazione e la cooperazione nel gruppo. Aiutare i bambini a riconoscere, esprimere e gestire le emozioni. Stimolare la curiosità e il piacere per la narrazione e la lettura. Obiettivi didattici Arricchire il lessico e migliorare le competenze linguistiche e comunicative. Sviluppare la comprensione del testo narrativo e la capacità di rielaborazione. Stimolare il pensiero logico-sequenziale (prima/dopo, causa/effetto). Potenziare la fantasia, la creatività e l'immaginazione. Favorire l'espressione attraverso linguaggi diversi (verbale, grafico, corporeo, musicale).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO BAMBINI IN PLATEA -SCUOLA INFANZIA



All'interno della scuola dell'infanzia viene attribuita particolare importanza all'esperienza teatrale, riconosciuta come strumento educativo privilegiato per favorire lo sviluppo espressivo, comunicativo, relazionale ed emotivo dei bambini. Il progetto teatro prevede la proposta di una rappresentazione teatrale a cura di una compagnia professionale, in occasione della Giornata Mondiale del Teatro, quale momento significativo di incontro con il linguaggio teatrale e di arricchimento culturale. Accanto a tale esperienza, la scuola promuove anche rappresentazioni teatrali realizzate dai docenti e/o dai genitori, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente la comunità educante, rafforzare il senso di appartenenza e offrire ai bambini occasioni di partecipazione, condivisione e scoperta del valore del gioco simbolico e della narrazione. Attraverso il progetto teatro, la scuola intende stimolare la fantasia, la creatività e l'espressività dei bambini, favorendo al contempo l'ascolto, l'attenzione e il rispetto delle regole comuni. La continuità verticale si realizza inoltre attraverso la partecipazione dei bambini della scuola dell'infanzia a spettacoli, rappresentazioni e momenti significativi organizzati dagli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, favorendo occasioni di incontro, condivisione e appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

Traguardo

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA IV NOVEMBRE - MIIC8FH00N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si allegano le griglie di osservazione.

Allegato:

GRIGLIE Infanzia completo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda alle griglie di osservazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano le griglie di valutazione per la secondaria di primo grado. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Nel Documento di Valutazione degli alunni con disabilità



certificata, pertanto, verranno inseriti gli obiettivi oggetto di valutazione coerenti con il PEI redatto per l'anno in corso. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PdP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni/e che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato (PdP).

Allegato:

rubrica olistica-voti descrittori finale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i descrittori del comportamento in base ai quali viene elaborata la valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano i criteri per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

Allegato:

Criteri deroghe assenze e ammissione classe successiva primaria e secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SECOND. I GR. RANCILIO - MIMM8FH01P

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione comuni.

Allegato:

Griglia valutazione Rancilio (1) (1) (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri di valutazione e alla griglia olistica.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Griglie valutazione comportamento SSI Rancilio (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA A.MANZONI - MIEE8FH01Q

PRIMARIA E. TRAVAINI - MIEE8FH02R

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i giudizi sintetici e la declinazione descrittiva per la Scuola Primaria.

Allegato:

Giudizi sintetici primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega griglia di osservazione.

Allegato:

profilo alunno Manzoni pdf.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola offre un'ampia proposta di attività per favorire l'inclusione di ciascuno Studente.

All'interno dell'Istituto opera il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione); esso, coordinato dalla relativa Funzione Strumentale ha elaborato protocolli e materiali per:

- la stesura di PdP (Piani Didattici Personalizzati) e PEI (Piani Educativi Individualizzati), stilati dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21 in base ICF tramite piattaforma COSMI;
- accoglienza degli studenti stranieri; in collaborazione con Azienda SoLe e i comuni afferenti sono state messe in atto differenti azioni atte sia a favorire l'inserimento degli alunni stranieri sia ad accogliere le loro famiglie. E' presente la figura del mediatore culturale che, qualora se ne rilevasse il bisogno, supporta il personale scolastico nelle comunicazioni con le famiglie provenienti da diverse aree geografiche;
- accompagnamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola grazie ai progetti ponti;
- sostegno agli alunni in difficoltà.

Per gli alunni con difficoltà, ogni anno l'Istituto presenta i progetti per le aree a Forte processo migratorio e per le aree a rischio dispersione. Infatti per gli alunni stranieri vengono organizzati corsi di alfabetizzazione interni; ci si avvale anche della Collaborazione di tirocinanti universitari (Cosp). Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari si propongono attività espressive e sportive (ad es. Baskin, teatro, partecipazione ai CSS...). La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia e realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. In tutti gli ordini di scuola si presta una particolare attenzione alla personalizzazione del percorso di apprendimento cercando di attuare una didattica inclusiva che si avvalga di metodologie diversificate. La diversità è considerata una risorsa e uno stimolo alle riflessioni ed è alla base dei percorsi organizzati nelle diverse discipline. E' a disposizione uno sportello di ascolto a cura di uno psicopedagogo messo a disposizione dall'Ente locale. La psicopedagogo interviene attivamente nel processo di inclusività e di sostegno sia agli insegnanti sia alle famiglie. Effettua settimanalmente, in ogni plesso, consulenze, osservazioni e



colloqui individuali sia con i docenti sia con i genitori. Collabora nella stesura di progetti di rinforzo, fornendo materiali e indicazioni e supporta ogni attore coinvolto. Sotto la Supervisione del pedagogo vengono effettuate prove di monitoraggio per rilevare precocemente difficoltà inerenti l'apprendimento: prove zero, prove mt, screening su differenti aree. A livello di Istituto, in accordo con la pedagoga, sono state definite le linee guida riguardanti le procedure da seguire per il monitoraggio delle situazioni critiche, richiesta intervento della pedagoga ed eventuale invio alla NPI. Recupero e potenziamento I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente quelli con certificazione DSA o con bisogni educativi speciali di varia matrice: per loro vengono favoriti il ricorso agli strumenti compensativi e dispensativi nonché modalità di didattica personalizzata. Allo scopo di favorire il processo di crescita dello studente e di rendere più efficaci gli interventi educativo-didattici, si promuove la collaborazione costante con la famiglia e con tutte le figure che supportano il processo in atto ivi inclusi gli educatori e gli assistenti alla comunicazione che coadiuvano i docenti di classe e quelli di sostegno. Sono previsti monitoraggi e valutazioni periodici dei risultati raggiunti dagli studenti. A seguito della valutazione periodica degli studenti, si realizzano interventi educativo-didattici personalizzati avvalendosi di strategie quali il peer to peer, il cooperative learning nonché sportelli di recupero/potenziamento anche extracurricolari o "in modalità a distanza" per permettere sia il completo raggiungimento degli obiettivi minimi per gli alunni in difficoltà sia il consolidamento e l'ampliamento delle competenze e delle attitudini degli studenti con un buon livello di apprendimento. Nella scuola primaria buona parte delle ore di compresenza è destinata al recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Pedagoga in servizio presso l'Istituto

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni di individuali - monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni - monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. Dall'a.s 2020-21 l'Istituto redige il PEI in modalità ICF avendo aderito alla rete COSMI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Docenti di sostegno -docenti curricolari -assistenti educativi -psicopedagoga équipe socio-pedagogica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare a favore dei singoli studenti perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività e la promozione del benessere di ciascuno studente. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • colloquio con la pedagoga della



scuola • il coinvolgimento nella redazione dei PdP e dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Pedagogista in servizio presso l'Istituto	Partecipazione al GLL, rapporti con le famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si favorisce: -Valutazione secondo piano personalizzato -Valutazione dei progressi e non della



performance -Valutazione che tenga presente il contesto socio culturale -valutazione formativa, valorizzazione processo apprendimento, contenuto vs forma. Personalizzazione: - prove scritte (tempi aggiuntivi, riduzioni quantitative, strutturazione, semplificazione, mediatori), - prove orali (contenuto, mediatori, verifiche informali, di gruppo, strutturate o destrutturate), Organizzazione (pianificazione, orale/scritto).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi segmenti di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'obiettivo che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Nell'ambito degli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola (da infanzia a primaria, da primaria a secondaria di 1° grado – da secondaria di 1° grado a secondaria di 2° grado), sarà fondamentale il passaggio delle informazioni, sia verbali sia cartacee, relativamente a tutte le situazioni di BES presenti nelle singole realtà. Si avrà cura di mettere in atto le seguenti strategie: -applicare le linee guida per DVA con procedure particolari per gli alunni che si trovano in situazioni più gravi. -Pianificare un percorso di continuità che veda un maggiore raccordo tra le competenze di uscita e di entrata per favorire l'inclusione al passaggio del successivo ordine di scuola. -In collaborazione con funzione strumentale GLI e gli insegnanti di sostegno di riferimento, i bambini con fragilità vengono accompagnati alla primaria il primo giorno di scuola. Le modalità vengono condivise con l'Istituto che accoglie per un inserimento graduale nella nuova realtà scolastica fornendo anche materiale didattico (ad es. CAA) per facilitare la continuità educativa didattica. La scuola dell'infanzia promuove e realizza un percorso strutturato di continuità educativa verticale, in raccordo con il nido d'infanzia e con la scuola primaria e secondaria di primo grado, al fine di favorire un passaggio sereno e graduale tra i diversi ordini di scuola. In particolare, per quanto riguarda l'accoglienza dei bambini di nuova iscrizione, nel mese di giugno precedente l'anno di frequenza è previsto un primo momento di incontro: i bambini vengono accolti a scuola per partecipare a una breve attività condivisa, finalizzata a una prima conoscenza degli ambienti, delle docenti e dei compagni, favorendo così un approccio rassicurante al nuovo contesto scolastico. - Inoltre ogni team docente provvederà a far conoscere i percorsi pianificati ed intrapresi al fine di garantire la continuità sia relazionale che pedagogico – didattica. A tale scopo saranno coinvolti la



Commissione continuità, quella orientamento e la pedagoga. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità".

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione scolastica presenta caratteri di forte complessità e, per far fronte a tale caratteristica, è necessario adottare un valido modello organizzativo. La scuola dell'autonomia non è un apparato burocratico-amministrativo rigido, ma si presenta come learning organization che vede agire professionisti in grado di progettare, prendere decisioni e assumere responsabilità.

Per questo, nel nostro Istituto, si è proposto un modello di leadership intermedia in cui il livello di decisionalità è diffuso su più piani tra loro fortemente connessi e in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico. Tale ruolo è ricoperto da figure quali:

- Collaboratori del Dirigente
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Responsabili di plesso
- Funzioni Strumentali al PTOF
- Responsabili di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Docente specialista di educazione motoria
- Coordinatore dell'educazione civica
- Coordinatore pedagogico scuola dell'Infanzia
- Responsabili di Progetto
- Coordinatori delle Commissioni di Lavoro

Per quanto riguarda gli Uffici e la modalità di rapporto con l'utenza, sono presenti i seguenti uffici/responsabili:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi



- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale A.T.D.

Per valorizzare e favorire la formazione delle risorse professionali l'I.C "Via IV Novembre", nel corso degli anni, ha stipulato reti di scopo con altre istituzioni scolastiche per permettere anche la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale.

Tra di esse ricordiamo:

- COSMI UNA RETE PER L'INCLUSIONE
- RETE "FORMAZIONE AMBITO 26"
- CONVENZIONE CON UNIVERSITA' BICOCCA
- CONVENZIONE CON UNIVERSITA' CATTOLICA
- RETE CON LICEO CRESPI "Digital Looms-modelli innovativi per tessere l'educazione del futuro"
- RETE SCUOLE IN ASCOLTO
- RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE
- Accordo Organizzativo Campus "Scegliere bene per partire bene"

Sulla base di quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo, tenuto conto da quanto stabilito nel Piano di Miglioramento (PdM) e delle esigenze formative espresse dai docenti si proporranno percorsi formativi relativamente a:

- Approcci metodologici innovativi trasversali e per aree disciplinari
- Dinamiche relazionali – gestione dinamiche di gruppo – gestione conflitti
- Gestione del gruppo classe e delle situazioni “problema”,
- Inclusione con particolare riferimento allo spettro autistico e agli alunni con una certificazione DOP



-Ed. Civica – Competenze per il 21 Secolo: approcci metodologici e prospettive per l'attuazione del Curricolo

-Valutazione

-Intercultura

-Sfide del digitale in ambito educativo-didattico

-Sicurezza nei luoghi di lavoro

-Privacy

Si potrà procedere attraverso i seguenti canali formativi:

a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto;

b) organizzazione di iniziative formative in rete con altre scuole;

c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse tramite le scuole polo della formazione

d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti.

L'Istituto Comprensivo di "Via IV Novembre" ha tra i suoi obiettivi la valorizzazione del Personale ATA, Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici, punto di riferimento essenziale per garantire il corretto funzionamento dell'Istituzione Scolastica. Pertanto già negli scorsi anni scolastici il Personale ATA dell'Istituzione è stato interessato da formazione specifica.

Gli ambiti oggetto di un'ulteriore formazione saranno:

-PER UNA GESTIONE ATTENTA E RESPONSABILE DELLE PRATICHE CONNESSE ALLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E CESSAZIONI (FORMAZIONE PASSWEB)

-Formazione privacy

-Formazione su amministrazione trasparente

-Formazione su PULIZIE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

-Sicurezza nei luoghi di lavoro



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico supportano lo stesso nelle funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo - gestionale relativamente alle sottoelencate materie: a) gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e con il Centralino, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale; b) modifiche temporanee all'orario delle lezioni in caso di assenze del personale o di necessità didattiche; c) gestione delle uscite anticipate da parte degli studenti; d) pianificazione delle riunioni dei consigli di classe e degli scrutini; e) gestione, in assenza del Dirigente, dei rapporti con le famiglie e con gli studenti; f) partecipazione ai lavori del Nucleo Interno di Valutazione; g) collaborazione con la Dirigenza per la stesura e l'elaborazione dei documenti fondamentali dell'Istituzione Scolastica; h) vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di comunicazione di qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; i) collaborazione con gli insegnanti e con il Dirigente per garantire il

2



	rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; j) gestione dei rapporti con l'Ente locale in caso di assenza del Dirigente Scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico.	6
Funzione strumentale	Compiti generali delle funzioni strumentali: • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati.	6
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: • essere punto di riferimento organizzativo con i colleghi e con il personale in servizio • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • essere punto di riferimento per i genitori rappresentanti di classe.	6
Responsabile di laboratorio	I suoi compiti sono: -custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di	5



	funzionalità e sicurezza -segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.	
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	8
Docente specialista di educazione motoria	L'educazione motoria costituisce uno stimolo per la strutturazione dello schema corporeo, per l'insegnamento delle regole, per l'acquisizione delle responsabilità, per la trasmissione di valori: stima, amicizia, altruismo, lealtà, rispetto, fair play. Comportamenti che sono alla base della convivenza civile.	2
Coordinatore dell'educazione civica	La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica. Tale docente coordina quindi le diverse attività didattiche svolte.	51
Coordinatore pedagogico Scuola dell'Infanzia	Nel nostro istituto l'incarico di coordinatore pedagogico, appartenente di diritto al DS, è stato dato in delega ad un'insegnante della scuola dell'infanzia. Il coordinatore pedagogico partecipa agli incontri del Coordinamento Pedagogico Territoriale (CTP) facendosi portavoce del personale facente parte il proprio Istituto, portando ai tavoli di lavoro: la realtà	1



educativo/didattica delle due Scuole dell'Infanzia, i bisogni formativi del personale, le risorse e le criticità presenti. Il CTP assolve alle seguenti funzioni: - Agevolare una progettualità coerente. - Organizzare scambi e gemellaggi tra i diversi Servizi Educativi e le Scuole dell'Infanzia Pubbliche e Private. - Elaborare una riflessione pedagogica centrata sul territorio. - Proporre progetti per l'estensione e la diversificazione dell'offerta formativa. - Progettare iniziative di formazione. - Fornire il proprio contributo nei Piani di Zona locale. - E' coinvolto nell'organizzazione dei tirocini formativi per gli studenti di Scienze dell'Educazione e Scienze della Formazione Primaria.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di alfabetizzazione per alunni L2. Attività di supporto per alunni con fragilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Docente di sostegno	Attività di alfabetizzazione per alunni L2. Attività di supporto per alunni con fragilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Laboratorio di ceramica per alunni con fragilità. Attività di alfabetizzazione per alunni L2. Attività di supporto per alunni con fragilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---

AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di alfabetizzazione per alunni L2i. Attività di supporto per alunni con fragilità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo deputato al servizio "Protocollo" gestisce i flussi di posta elettronica in entrata ed in uscita dai canali istituzionale e ne cura le relative operazioni di protocollo.

Ufficio acquisti

L'ufficio gestisce il patrimonio, l'inventario e il magazzino. Allo stesso sono affidati i seguenti compiti: gestione beni patrimoniali; tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, gestione di magazzino, tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc. Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc.

Ufficio per la didattica

L'ufficio assolve alle seguenti funzioni: iscrizioni, trasferimento alunni/e, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni/e, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni/e, tenuta



fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni/e, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli Organi Collegiali, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni/e. Tutte le funzioni sono svolte in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico e con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli assistenti amministrativi afferenti a tale settore si occupano delle seguenti attività: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icmanzoniparabiago.it/>

Did Up Famiglia <https://www.argofamiglia.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: COSMI UNA RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Piattaforma digitale è uno strumento con accessi protetti per la stesura del P.E.I su base I.C.F. che permette di compiere un'attenta analisi del funzionamento degli/delle alunni/e con disabilità proprio grazie al ricorso dell'I.C.F. in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno/a.



Denominazione della rete: RETE "FORMAZIONE AMBITO 26"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' BICOCCA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Tirocini formativi alunni/e frequentanti i percorsi universitari
--	--



Approfondimento:

La convenzione stipulata permette lo svolgimento di stage/tirocini degli/delle alunni/e frequentanti i percorsi di studi presso l'Università Bicocca presso l'IC "Via IV Novembre".

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' CATTOLICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Tirocini formativi alunni/e frequentanti i percorsi universitari

Approfondimento:

La convenzione stipulata permette lo svolgimento di stage/tirocini degli/delle alunni/e frequentanti i percorsi di studi presso l'Università Cattolica presso l'IC "Via IV Novembre".

Denominazione della rete: Denominazione della rete: RETE CON LICEO CRESPI "Digital Looms-modelli innovativi



per tessere l'educazione del futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

a rete è inerente alla presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

Denominazione della rete: **Accordo Organizzativo Campus "Scegliere bene per partire bene"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo organizzativo per il Campus di presentazione delle
Scuole Secondarie di Secondo grado

Approfondimento:

I due Istituti comprensivi di Parabiago, IC "Viale Legnano" e IC "Via IV Novembre", dal 2006, organizzano congiuntamente il Campus "SCEGLIERE BENE PER PARTIRE BENE...LE SCUOLE SUPERIORI SI PRESENTANO", evento finalizzato ad orientare le scelte delle studentesse e degli studenti al termine della Scuola secondaria di primo grado, un'importante occasione per raccogliere informazioni utili e porre domande direttamente agli insegnanti delle Scuole secondarie di secondo grado ed agli/alle studenti/studentesse che frequentano quelle scuole.

Denominazione della rete: Rete delle Scuole che Promuovono Salute (SPS) in Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un programma regionale coordinato dalle ATS e dalla Regione Lombardia per costruire una cultura della salute e del benessere a scuola, coinvolgendo tutta la comunità scolastica.

Denominazione della rete: Accordo d'uso gratuito della piattaforma digitale Qloud.scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Utilizza la piattaforma per la catalogazione digitale del
patrimonio librario per il servizio di prestito dei libri

Approfondimento:

Qloud.scuola è l'unica piattaforma gratuita per la gestione della biblioteca scolastica progettata espressamente per i bisogni e le necessità della Biblioteca Scolastica Innovativa del terzo millennio, senza alcun limite numerico, né di titoli, né di copie, né di utenti. Qloud.scuola è interamente open source.

Denominazione della rete: Scuole in ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete realizza, mediante l'intervento di professionisti psicologi e pedagogisti, le seguenti attività:

- servizi di consulenza e supporto psicologico e pedagogico mirato – a singoli ovvero a gruppi – a favore di studenti e personale della scuola, volti ad affrontare la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, propria e altrui;
- servizi di consulenza e supporto psicologico e pedagogico a dirigenti scolastici e docenti per la gestione di situazioni di disagio specifico eventualmente riscontrati nell'ambito scolastico;
- azioni di sensibilizzazione e formazione alla comunità scolastica su tematiche quali lo sviluppo di competenze psicologiche e pedagogico-didattiche e l'orientamento scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Approcci metodologici innovativi trasversali e per aree disciplinari

L'obiettivo è acquisire competenze didattiche utili a strutturare percorsi didattici innovativi funzionali ai processi di apprendimento degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dinamiche relazionali – gestione dinamiche di gruppo – gestione conflitti

Scopo dei corsi è di approfondire le dinamiche relazionali che portano al conflitto, aperto o latente, nel contesto di lavoro e proporre strategie funzionali a risolverlo.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del gruppo classe e delle situazioni “problema”

La dimensione gruppal e può rappresentare un prezioso spazio in cui sperimentare e sviluppare capacità e competenze sempre più richieste nella pratica educativa e didattica. Il corso Intende sostenere gli insegnanti nella gestione delle complesse dinamiche che intervengono all'interno di un gruppo favorendo il potenziale creativo e motivazionale dei propri studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Inclusione con particolare riferimento allo spettro autistico

Migliorare le competenze operative degli insegnanti nel campo dell'autismo e della disabilità.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione

Offrire un'informazione chiara e completa sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e sui relativi riferimenti teorici e supportare i docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle procedure di valutazione.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



Titolo attività di formazione: Intercultura

Offrire strategie adeguate al contesto multiculturale, riferimenti pedagogici, normativi e metodologiche per affrontare in concreto la differenza culturale e l'educazione alla mondialità.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--

Titolo attività di formazione: Sfide del digitale in ambito educativo-didattico

Sviluppare le competenze TIC e loro applicazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	--



Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

L'obiettivo è fornire un'adeguata formazione mediante lo svolgimento di appositi corsi sicurezza lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

L'art. 32 del Regolamento Europeo Privacy (GDPR) definisce la formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'art. 32 del Regolamento Europeo Privacy (GDPR) definisce la formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le aziende e le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PER UNA GESTIONE ATTENTA E RESPONSABILE DELLE PRATICHE CONNESSE ALLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E CESSAZIONI (FORMAZIONE PASSWEB)

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Tematica dell'attività di formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su amministrazione trasparente

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione su PULIZIE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione della pulizia degli ambienti, utilizzo materiali di pulizia

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola